

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

La sottoscritta **Paola Ceccarelli**, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel seguente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità e ne autorizza il trattamento dei dati personali in base all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome [Cognome, Nome]	PAOLA CECCARELLI
Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita [GIORNO, mese, anno]	
ESPERIENZE LAVORATIVE	
• Date: da (gg/mm/aa) a (gg/mm/aa)	Dal 01/05/2021 ad OGGI
• Nome e indirizzo dell'azienda/ente	AUSLROMAGNA
• Qualifica/profilo professionale	DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
• Tipo di rapporto di lavoro (lavoro subordinato/autonomo, a tempo pieno/part time con impegno orario settimanale)	SUBORDINATO, A TEMPO PIENO 38 ORE SETTIMANALI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO
• Aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità	//
• Ambito di attività	DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA AMBITO DI CESENA
• Principali mansioni e responsabilità	DIRETTORE ff DELLA DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA DI CESENA Coerentemente a quanto previsto nella Del. 246 del 07.06.2017 "ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDA USL DELLA ROMAGNA: DIREZIONE TECNICA "DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA" dell'AUSL Romagna, le principali mansioni e aree di responsabilità assegnate sono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione, per competenza, alla definizione degli obiettivi generali e alle politiche di gestione del personale afferente alla Direzione Infermieristica e Tecnica dell'ambito territoriale Cesena. Nel periodo di riferimento e' stata garantita la collaborazione con la Direzione e Infermieristica e Tecnica Aziendale ed i responsabili di Dipartimento afferenti alle DIT di ambito, nonché con le diverse direzioni di riferimento alla formulazione dei Piani Assunzione; nello specifico è stata garantita la direzione e coordinamento delle risorse assegnate, attribuendo alcune fasi dell'intero processo risorse umane ai collaboratori diretti afferenti alla DIT, fino ad arrivare alla valutazione di dette risorse, nel rispetto dei dettami contrattuali e della procedura aziendale. ▪ Elaborazione degli obiettivi e linee d'intervento della Direzione Infermieristica e Tecnica di ambito territoriale Cesena, in conformità degli indirizzi della Direzione Generale e della Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale, nonché in relazione ai piani strategici aziendali in un'ottica di personalizzazione ed umanizzazione dell'assistenza. Numerosi sono stati i progetti realizzati con la finalità di implementare il processo assistenziale di tipo professionale, di ridefinire il ruolo delle professioni sanitarie, nell'ottica di elevare le competenze e l'autonomia, in interazione ed integrazione con gli altri professionisti che intervengono lungo il percorso clinico – assistenziale. Si cita tra le diverse esperienze realizzate, l'implementazione del Team Accessi Vascolari ospedale-

territorio con l'inserimento dell'infermiere impiantatore PICC/Midline, l'implementazione della Rete Cure Palliative Locale con l'inserimento del Case Manager di Rete e la strutturazione dell'Unità Infermieristica di Cure Palliative Domiciliari, la realizzazione di un modello organizzativo integrato di Bed Management e Nucleo di Continuità Ospedale Territorio, la revisione del modello organizzativo infermieristico e tecnico delle piattaforme angiografiche dell'Ospedale M.Bufalini di Cesena in seguito all'implementazione del Percorso Aziendale Stroke e del Percorso Traumi, l'inserimento dell'infermiere ECMO e Procurement di organi e tessuti di Ambito, la riorganizzazione del Servizio di Assistenza Domiciliare alla luce della normativa di riferimento sulla cure territoriali, la progettazione e avvio della sperimentazione dell'inserimento dell'Infermiere di Comunità/Famiglia nel Distretto Cesena Valle Savio, l'implementazione/potenziamento di ambulatori infermieristici (stomatologia, wound care, cronicità), l'implementazione del modello organizzativo di case management in area ospedaliera e territoriale, la riorganizzazione del personale dell'U.O. Igiene e Sanità Pubblica a seguito dell'emergenza Covid19 della Campagna Vaccinale Anticovid19 e del Piano Regionale per la Prevenzione, la riorganizzazione infermieristica nell'area dell'emergenza urgenza (infermiere con competenze avanzate presso SET118, infermiere triage-flussista-regolatore in pronto soccorso), la riorganizzazione delle Unità di Valutazione Multidimensionali, la realizzazione del progetto "tecnico di laboratorio di sala settoria", la riorganizzazione del personale tecnico di laboratorio in seguito all'emergenza Covid19 (attivazione laboratorio di Microbiologia Covid19), l'implementazione del percorso per l'identificazione e gestione della disfagia, la riorganizzazione del personale ostetrico con l'implementazione di un modello organizzativo integrato dell'area di degenza-ambulatoriale-punto nascita.

▪ **Partecipazione alla definizione e implementazione del riassetto organizzativo della Direzione Infermieristica e Tecnica di cui alla Del. 246 del 07.06.2017 ad oggetto "ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDA USL DELLA ROMAGNA: DIREZIONE TECNICA "DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA".** Gli obiettivi principali del progetto di riassetto organizzativo sono stati:

1. definizione della struttura organizzativa della Direzione Infermieristica e Tecnica individuando i livelli di responsabilità che consentono di garantire il governo qualitativo e quantitativo complessivo dell'assistenza infermieristica, ostetrica, riabilitativa, tecnica e della prevenzione, coerentemente all'assetto organizzativo dell'Azienda USL della Romagna;
2. individuazione delle Posizioni di Responsabilità del nuovo assetto e declinazione delle caratteristiche funzioni che si sono sviluppate su due direttrici distinte ma interdipendenti: quella gestionale e organizzativa riferita al Responsabile di Dipartimento e quella di staff su specifiche competenze e/o processi trasversali a supporto del Dipartimento e quindi della linea produttiva.

In particolare, si è contribuito alla stesura del Regolamento aziendale degli Incarichi di Funzione e relativo finanziamento ai sensi del CCNL 2016-2018 nonché alla pianificazione, programmazione e realizzazione delle procedure di selezione in qualità di Presidente delle varie Commissioni per gli Incarichi di Funzione di tipo organizzativo afferenti alla Direzione Infermieristica e Tecnica dell'ambito territoriale di Cesena.

L'implementazione del riassetto organizzativo è stata preceduta dalla mappatura degli incarichi di funzione di natura organizzativa, coerentemente a quanto definito dagli articoli contrattuali allora vigenti. In particolare, tutti gli incarichi di funzione, di natura organizzativa, sono stati declinati attraverso lo strumento job-description al fine di declinare in modo puntuale e preciso le interfacce organizzative, la mission, le principali aree di responsabilità e le attività specifiche attese nell'esercizio della funzione. Inoltre, il documento di definizione del riassetto organizzativo della Direzione Infermieristica e Tecnica con relative responsabilità assegnate ad ogni ruolo, ha riportato l'attenzione all'importanza del ruolo dell'Incarico di funzione, nei diversi profili, di pianificatore gestore delle risorse umane assegnate e di programmazione degli interventi assistenziali, sia in termini qualitative che quantitativi.

E' stato garantito il contributo alla realizzazione della ulteriore riorganizzazione degli Incarichi di Funzione afferenti alla DIT nel corso degli anni 2021-2022, con particolare riferimento alla definizione di nuove funzioni di esperto e specialista per i ruoli di Responsabile delle attività didattiche e professionalizzanti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Processo Formativo anno di corso dei Corsi di laurea delle professioni sanitarie, Infermiere Esperto Bed Manager, Infermiere Procurement di organi e tessuti, Specialista Rischio Infettivo (Del. 261/2022 Riorganizzazione degli Incarichi di Funzione della Direzione Infermieristica e Tecnica 1° step, Del. 371/2022

Riorganizzazione degli Incarichi di Funzione della Direzione Infermieristica e Tecnica 2° step). Tale riorganizzazione ha previsto la propedeutica mappatura e la revisione delle responsabilità di Incarichi già attribuiti, nonché revisione della loro pesatura economica, ma anche l'attribuzione di nuovi Incarichi allo scopo di valorizzare specifiche funzioni professionali svolte in autonomia dal personale afferente che hanno apportato notevoli elementi di efficienza operativa all'organizzazione.

▪ **Nel periodo di riferimento si è collaborato con la Direzione Infermieristica e Tecnica aziendale e gli altri uffici alla predisposizione dei bilanci di previsione e relativo monitoraggio dell'andamento della spesa relativamente al capitolo del personale, garantendo il governo delle risorse assegnate che si estende fino all'articolazione organizzativa più semplice (unità operativa e/o servizio) attraverso il controllo e il monitoraggio esercitato dai Responsabili Infermieristici e Tecnici di Dipartimento e dagli Incarichi di Funzione di coordinamento e di processo.** Il governo delle risorse attribuite ha portato anche al raggiungimento di un altro obiettivo assegnato dalla Direzione Aziendale, ovvero quello di garantire un'uniformità dei livelli assistenziali presso le diverse articolazioni; le analisi effettuate attraverso una revisione continua e costante delle dotazioni organiche e azioni di riorganizzazione avviate, hanno favorito il raggiungimento di un uniforme livello di assistenza erogata.

▪ **Elaborazione, secondo le indicazioni regionali, della Direzione Infermieristica e Tecnica aziendale e della Direzione Strategica Aziendale degli obiettivi di budget della DIT da proporre in sede di negoziazione.** In particolare, a comprova delle attività effettuate in materia di valorizzazione e crescita professionale dei propri collaboratori, si riscontra un percorso implementato teso a determinare un ruolo attivo e propositivo del Responsabile Infermieristico e Tecnico di Dipartimento nell'ambito del percorso budget.

▪ **Definizione delle politiche di sviluppo e di gestione del personale in relazione alle direttive aziendali, analisi e controllo dei costi di esercizio.** E' stato garantito un sistema di tracciamento in essere delle diverse postazioni di lavoro, distinto tra posti vacanti a seguito di turn – over, generati a diverso titolo (quiescenze – licenziamenti – mobilità interaziendali – ecc...) e postazioni di lavoro vacanti temporaneamente a seguito dell'assenza del titolare. Questa modalità operativa e relativo sistema informatico ha determinato, oltre ad un chiarezza nell'ambito delle dotazioni organiche / fabbisogno in termini di garanzia dei livelli essenziali d'assistenza e relativi processi di assunzione attivati, nelle diverse tipologie, la possibilità di monitorare l'andamento della spesa relativa al capitolo del bilancio riferito alla voce "personale" al fine di verificarne costantemente eventuali disallineamenti tra il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo.

▪ **Concorso nella definizione dei criteri di distribuzione degli incentivi economici relativi a produttività e progetti obiettivo**, fino ad arrivare a collaborare con la Direzione Amministrativa nella formulazione di Accordi decentrati, sottoscritti con le OO. SS. dell'Area del Comparto in relazione ai fondi contrattuali residui, che prevedeva l'introduzione di un sistema premiante individuale.

▪ **Definizione delle linee di sviluppo di standard di operatività** in relazione alla implementazione di nuovi modelli organizzativi assistenziali, alle esigenze di sviluppo professionale, al miglioramento della qualità dell'assistenza infermieristica e ostetrica, tecnico sanitaria, riabilitativa e preventiva erogata e alle mutevoli esigenze delle persone assistite.

▪ **Sviluppo di un piano di valutazione permanente del personale con metodi e obiettivi di misurazione per la valorizzazione e valutazione del personale afferente alla DIT**, in sintonia con quanto disposto a livello normativo e regionale, nonché nel rispetto dell'Accordo integrativo Aziendale, della Procedura di valutazione aziendale e della Procedura di accoglienza, inserimento e valutazione del personale dipendente del comparto sanitario e tecnico neoassunto e/o neoinserito P02 Rev. 01 del 15/10/2020. L'intero processo è stato oggetto di approfondimento durante la visita di Accredimento Istituzionale svolta dagli Organi regionali competenti nel corso del 2019, conclusasi senza nessuna forma di prescrizione da parte della Commissione Regionale.

▪ **Determinazione del fabbisogno di risorse infermieristiche, ostetriche, tecnico professionali, della riabilitazione e del personale di supporto.** Si è garantita l'applicazione del sistema di analisi ed definizione degli standard assistenziali, utilizzando vari criteri definiti dalla letteratura e dalla normativa nazionale di riferimento (minuti di assistenza, staffing, ecc...) e definiti anche in relazione ai parametri di Accreditamento Regionale, ove presenti e dopo confronto con realtà operative similari (target di utenti trattati / volumi prestazionali / modelli organizzativi di erogazione del processo assistenziale) del contesto aziendale/regionale. Tale analisi ha determinato la necessità di documentare il fabbisogno annuale delle dotazioni organiche suddiviso per ambito territoriale, relativamente anche ai nuovi servizi implementati annualmente, derivati da impulsi regionali e dal percorso budget. Le analisi derivate hanno riguardato anche i principali indicatori di assenza/presenza del personale del comparto afferente e sono state rappresentate nei Documenti Dotazioni organiche DIT relative agli anni 2017-2018-2019-2021 (documenti depositati agli atti della DIT ambito territoriale Cesena).

▪ **Nel periodo di riferimento, è stata garantita la partecipazione/collaborazione nella preparazione e definizione della contrattazione collettiva decentrata:**

2016-2017-2018 Impegno risorse disponibili fondi Comparto per remunerazione progetti di miglioramento con particolare riferimento alla rilevanza strategica/organizzativa

2017 - Regolamento aziendale indennità per particolari condizioni di lavoro

2017 - Valorizzazione degli autisti di ambulanza che operano in condizioni di emergenza-urgenza

2019 - Regolamento aziendale degli Incarichi di Funzione e relativo finanziamento ai sensi del CCNL Comparto del 21/05/2018

2019 - Valorizzazione del lavoro notturno ai sensi del CCNL Comparto del 21/05/2018

2019 - Valorizzazione delle funzioni di tutoraggio in applicazione del Protocollo regionale

2021 - Regolamento aziendale per la disciplina delle assegnazioni personale area comparto

2021 – Collaborazione nell'elaborazione dell'Accordo Regionale del 23.9.2020 ad oggetto "Integrazione Accordo attuativo del 7 settembre 2017 sull'utilizzo del 25% del Fondo per i corsi universitari erogato alle aziende sanitarie sedi di formazione per le lauree triennali abilitanti di 1° livello delle professioni sanitarie 15.12.2021

2021 – Collaborazione nell'elaborazione dell'Accordo integrativo sull'utilizzo dei Residui Fondi Contrattuali anno 2020 e anni precedenti Area Comparto Sanità 15.12.2021

2021 – Collaborazione nell'elaborazione dell'Accordo integrativo sull'utilizzo di parte dei Residui Fondi Contrattuali anno 2021 valorizzazione flessibilità organizzativa nei PS e PPI, area Comparto Sanità del 20.07.2022

2022 – Collaborazione nell'elaborazione del Regolamento aziendale sul rapporto di lavoro a tempo parziale per il personale del comparto Del.258 del 27.07.2022

2022 – Collaborazione nell'elaborazione dell'Ipotesi di Accordo Integrativo sull'utilizzo dei residui fondi contrattuali anno 2021 e 2020, destinazione di parte dei residui 2022 area comparto sanità del 21 dicembre 2022

2022 - Collaborazione nell'elaborazione della bozza del nuovo Regolamento mobilità interna aziendale del comparto

2022 – Collaborazione nell'elaborazione del Verbale di confronto sulla "Disciplina transitoria in materia di incarichi di funzione del personale comparto nel rispetto di quanto disposto dal CCNL Area Comparto Sanità 2019-2021 del novembre 2022" e relativo allegato del 31 gennaio 2023.

▪ **Revisione, implementazione e approvazione della documentazione del Sistema Gestione Qualità della Direzione Infermieristica e Tecnica di Cesena.**

▪ **Supervisione del riesame del Sistema di Gestione Qualità della Direzione Infermieristica e Tecnica di Cesena** e assunzione delle decisioni necessarie, attraverso la supervisione delle non conformità, approvazione delle azioni correttive/preventive e pianificazione delle azioni di miglioramento.

▪ **Supervisione delle segnalazioni dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e del Comitato Consuntivo Misto** di Cesena e implementazione delle azioni correttive/preventive, nonché pianificazione delle azioni di miglioramento necessarie.

▪ **Definizione delle linee di sviluppo della formazione/aggiornamento nell'ambito delle professioni afferenti alla DIT, in conformità agli indirizzi della Direzione**

Generale, a supporto dello sviluppo e mantenimento delle competenze necessarie a garantire i livelli assistenziali e tecnici richiesti.

In particolare, è stata garantita la progettazione e realizzazione di percorsi formativi rivolti trasversalmente ai professionisti del comparto sia di ambito che aziendale, al fine di consentire l'acquisizione, l'approfondimento e/o il mantenimento di competenze necessarie sia all'ambito clinico che organizzativo-gestionale:

- formazione per i componenti della DIT inseriti nel nuovo assetto aziendale (RID/RIT,RTD, Responsabili di funzioni trasversali e di processo); nel corso del 2017, 2018 e 2019 sono stati realizzati progetti finalizzati alla co-costruzione del profilo di competenza specifico per ciascuna posizione, al consolidamento delle modalità di conduzione del colloquio di valutazione dei collaboratori, contribuendo anche al rafforzamento della comunità di pratica dei professionisti afferenti alla DIT;
- formazione per i Coordinatori di Ambito; dal 2016 sono stati realizzati interventi formativi finalizzati al miglioramento organizzativo mediante analisi organizzativa e gestione per obiettivi, alla diffusione ed alla implementazione di strumenti per la gestione delle risorse umane e materiali, l'applicazione degli istituti contrattuali, l'utilizzo degli applicativi informatici, l'implementazione delle procedure, l'implementazione di modelli organizzativi a supporto della continuità assistenziale, la leadership e la gestione dei gruppi, la gestione dei conflitti, il ruolo del preposto. Nel 2019 è stato realizzato un corso di formazione aziendale per i Coordinatori al fine di definire il profilo di competenza del professionista con incarico di funzione organizzativa con coordinamento;
- formazione annuale per i Referenti di UU.OO. Rete prevenzione rischio infettivo e Wound Care.

▪ **Indirizzo e coordinamento dei progetti di ricerca relativi all'assistenza infermieristica e ostetrica, e alle attività tecnico –sanitarie e riabilitative.** In particolare, si citano esperienze realizzate, la realizzazione di focus group sul ruolo dell'infermiere in Rete di Cure Palliative e sul ruolo dell'infermiere Bed Manager all'interno dell'AUSL Romagna, l'organizzazione di studi prevalenza e incidenza sulle infezioni correlate all'assistenza, sulla contenzione e sulle lesioni da pressioni, la collaborazione a ricerche regionali (Leadership – Esiti sensibili alle cure infermieristiche) e nazionali (RN4CAST).

▪ **Collaborazione alla definizione, all'interno delle diverse realtà operative ospedaliere e territoriali della funzione di insegnamento universitario, degli ambiti formativi da proporre agli Incarichi di funzione dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie dell'Università degli Studi di Bologna.**

▪ **Elaborazione degli obiettivi dei Responsabili di Area Dipartimentale ed effettuazione annuale della loro valutazione permanente.**

▪ **Partecipazione attiva al Board di Coordinamento della Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale.**

Il Board di coordinamento assicura la direzione collegiale della DIT e costituisce il prioritario punto di azione attribuendo particolare rilevanza alla direzione unitaria quale modalità necessaria al conseguimento degli obiettivi direzionali, assistenziali e gestionali, perseguendo il superamento delle diversità di ambito, per favorire l'uniformità e la trasversalità aziendale.

Il Board di coordinamento è un organismo dal carattere collegiale, composto dal Direttore DIT Aziendale e dai Direttori DIT di Ambito Territoriale, riuniti in un momento di coinvolgimento e decisionale aziendale.

Nelle riunioni del Board è essere prevista altresì, in relazione al tema trattato, la partecipazione dei coordinatori di Settori, dei Responsabili/Dirigenti Infermieristici e Tecnici dei dipartimenti orizzontali e dei Responsabili/Dirigenti Infermieristici e Tecnici dei dipartimenti verticali. Durante le riunioni su specifici temi, i Responsabili/Dirigenti Infermieristici e Tecnici dei dipartimenti orizzontali e dai Responsabili/Dirigenti Infermieristici e Tecnici dei dipartimenti verticali condividono le progettualità e le necessità organizzative del Dipartimento, al fine di declinarle per ogni ambito.

Il Board assicura la partecipazione al processo di pianificazione strategica, persegue l'affermazione e la diffusione di valori condivisi, garantisce l'adozione di principi e di criteri di organizzazione e di gestione trasparenti, coerenti agli indirizzi aziendali nonché uniformi per l'insieme delle strutture organizzative della DIT. Promuove altresì il processo di innovazione, monitoraggio e miglioramento della qualità dell'assistenza.

▪ **Istituzione del Board di Direzione Infermieristica e Tecnica di ambito e del Board degli Incarichi di Funzione di organizzazione** che si configurano come strutture collegiali, presiedute e convocate periodicamente dal Direttore DIT di Ambito e composti dai Responsabili Dipartimentali di ambito, dai Responsabili di settori strategici (risorse umane, gestione del rischio clinico e rischio infettivo) e dagli Incarichi di Funzione di Coordinamento. Il Board è un organo propositivo e di consulenza alla Direzione Infermieristica e Tecnica e rappresenta una struttura essenziale al fine di favorire la partecipazione, il decentramento e la collegialità nell'assunzione delle decisioni strategiche relativamente allo sviluppo e all'organizzazione della Direzione Assistenziale e di perseguire l'obiettivo della massima autonomia e capacità organizzativa dei titolari di Incarico di Funzione nell'attività organizzativa-gestionale.

▪ **Promozione della conoscenza e del rispetto del Codice di comportamento per il personale**, e ove necessaria, segnalazione all'autorità disciplinare o attivazione diretta delle azioni disciplinari di competenza conseguenti ad eventuali violazioni del Codice.

▪ **Collaborazione con la Direzione Medica dei Presidio nella definizione degli standard relativi ai processi igienico-sanitari** (processi per la tutela dell'igiene degli alimenti, della ristorazione ospedaliera e della nutrizione clinica), processi di organizzazione, gestione e controllo dei servizi di supporto e alberghieri e processi igienico sanitari di pulizia, disinfezione e sterilizzazione.

▪ **Collaborazione con gli organismi di tutela dei diritti dei cittadini e con le associazioni di volontariato** per le parti di competenza, nell'ottica di individuare azioni atte all'umanizzazione delle cure.

▪ **Collaborazione con le articolazioni organizzative e le funzioni preposte, al corretto e regolare rispetto delle direttive aziendali in materia di igiene e sicurezza del lavoro per il personale di propria competenza**

▪ **Collaborazione al programma aziendale ai sensi del D.lgs. 33/2013 Trasparenza** favorendo la conoscenza dei servizi resi, le loro caratteristiche e le modalità di erogazione anche tramite la trasmissione dei report previsti.

▪ **Partecipazione al percorso di accreditamento e alla gestione del rischio per quanto di competenza.** E' stata garantita la partecipazione al percorso di Accreditamento sia delle UU.OO. dell'Ambito di Cesena, sia dell'Azienda.

In particolare, nell'anno 2019, in qualità di Referente Organizzativo Percorso Clinico AUSL Romagna dei percorsi:

- Cure Palliative
- Nucleo Operativo Continuità Ospedale Territorio
- Breast Unit

è stata garantita la partecipazione attiva alla preparazione e realizzazione della visita di rinnovo dell'accreditamento Azienda USL della Romagna.

Si è garantito il continuo aggiornamento del Sistema Qualità DIT di Ambito, i Riesami della Direzione con i Responsabili DIT di Dipartimento e di Processo per il monitoraggio dei propri indicatori di Direzione, nonché la realizzazione delle azioni di miglioramento definite annualmente.

La relazione del Piano Programma Gestione del Rischio e le relazioni annuali di rendicontazione degli obiettivi di budget assegnati alla DIT di Cesena, documentano la partecipazione ai diversi progetti di gestione del rischio, ivi compreso quello infettivo secondo gli indirizzi dello SPIAR. In particolare, per la parte di competenza specifica, è stata garantita:

- La realizzazione di indagini di incidenza e prevalenza su Nursing Sensitive Outcome (lesione da pressione, cadute accidentali) in ambito ospedaliero e territoriale, ivi comprese le strutture socio-sanitarie
- Collaborazione nell'implementazione e mantenimento sorveglianza infezioni da microrganismi sentinella e infezioni ferita chirurgica
- Coordinamento di piani di implementazione di procedure aziendali inerenti la gestione del rischio

- Monitoraggi periodici sull'adesione degli operatori alle procedure inerenti la gestione del rischio, con particolare riferimento all'igiene delle mani
- Collaborazione nell'implementazione e mantenimento sistemi di segnalazione di eventi e quasi eventi (Incident Reporting) e di analisi degli stessi (SEA, Root Cause Analysis,...)
- Collaborazione nella realizzazione del progetto "Vi.Si.TA.RE", sicurezza nelle sale operatorie e nel Percorso Nascita
- Collaborazione con SPPA per i progetti correlati alla sicurezza dei lavorativi (Rilevazione e Analisi indice MAPO, utilizzo DPI, prevenzione della violenza verso operatori
- Il consolidamento delle Reti Professionali di Referenti di UU.OO. sulla prevenzione del rischio infettivo e Wound Care, garantendone il continuo aggiornamento e valorizzazione economica attraverso gli istituti contrattuali vigenti.

• Capacità e competenze acquisite

- Pianificare, programmare, reclutare, allocare, gestire e garantire lo sviluppo professionale del personale di propria competenza;
- valorizzare gli specifici ambiti professionali in integrazione con la Direzione Medica di Presidio e Direttori di Distretto, con l'individuazione di modelli organizzativi ed assistenziali innovativi anche ad elevata autonomia tecnico gestionale, con le piattaforme dei blocchi operatori, preospedalizzazione, lungodegenza post-acuzie, poliambulatori;
- promuovere e adottare strumenti del governo clinico e lo sviluppo dei processi assistenziali coerenti con le strategie aziendali e degli obiettivi dipartimentali, in collaborazione con i Direttori di Dipartimento
- garantire le modalità di funzionamento della Direzione del proprio ambito di competenza;
- presidiare il governo clinico-assistenziale per quanto riguarda i processi professionali inerenti all'assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico-sanitaria, della prevenzione, riabilitativa e di supporto orientati al singolo ed alla collettività;
- assolvere ai rapporti tra specifici Settori Professionali e le Direzioni Infermieristiche e Tecniche di dipartimento;
- determinare ed esprimere al Direttore DIT aziendale il fabbisogno complessivo delle risorse umane di ambito anche in funzione dei programmi di sviluppo organizzativo e della qualità dei processi tecnico-assistenziali;
- collaborare alla definizione degli indirizzi coerenti l'applicazione del contratto, all'identificazione di sistemi premianti/percorsi di carriera e di un sistema di valutazione delle prestazioni per le risorse professionali gestite in coerenza con il sistema aziendale;
- concorrere alla definizione delle priorità rispetto ai bisogni di assistenza infermieristica e tecnico sanitaria, promuovere modelli organizzativi tesi al raggiungimento del migliore livello di efficienza, efficacia e appropriatezza;
- assicurare la direzione del personale assegnato alle strutture organizzative sanitarie di competenza in linea con i principi di appropriatezza allocativa e di competenze in conformità con quanto previsto dagli istituti contrattuali vigenti, attraverso i Responsabili dei Dipartimenti Verticali, con i Responsabili Orizzontali che hanno sede nell'ambito, con i Responsabili gestionali delle UU.OO. di ambito afferenti ai Dipartimenti Orizzontali;
- collaborare con il Direttore Aziendale per il processo di budgeting nelle sue varie fasi;
- concorrere con le articolazioni della DIT di Ambito, in integrazione con il responsabile del settore strategico specifico, all'individuazione e all'analisi del fabbisogno formativo e partecipa alla progettazione del piano formativo e alla sua realizzazione;
- favorire, in collaborazione con il responsabile del settore strategico specifico, l'adozione di meccanismi operativi comuni e definire indicatori di "esito" dei processi assistenziali nel rispetto di quanto stabilito dalla comunità scientifica, nonché di quanto rilevato attraverso la ricognizione ed estensione delle migliori pratiche assistenziali e gestionali presenti negli ambiti;
- promuovere, in collaborazione con il responsabile del settore strategico specifico, l'adozione degli strumenti e dei metodi del governo clinico e di sviluppo di programmi di ricerca e di innovazione dei processi dell'assistenza infermieristica e tecnica;

- garantire la gestione dei corsi di laurea per le professioni sanitarie e master afferenti al proprio ambito;
- collaborare con le funzioni aziendali dedicate e le articolazioni organizzative della Direzione Infermieristica e Tecnica alla definizione delle migliori modalità organizzative per garantire i tirocini clinici.

ESPERIENZE LAVORATIVE	
• Date: da (gg/mm/aa) a (gg/mm/aa)	Da 29/12/2017 a 30/04/2021
• Nome e indirizzo dell'azienda/ente	AUSLROMAGNA
• Qualifica/profilo professionale	DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
• Tipo di rapporto di lavoro (lavoro subordinato/autonomo, a tempo pieno/part time con impegno orario settimanale)	SUBORDINATO, A TEMPO PIENO 38 ORE SETTIMANALI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO
• Aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità	//
• Ambito di attività	DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA AMBITO DI CESENA
• Principali mansioni e responsabilità	<p>DIRIGENTE DELEGATO RESPONSABILE DELLA DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA DI CESENA</p> <p>Coerentemente a quanto previsto nella Del. 246 del 07.06.2017 "ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDA USL DELLA ROMAGNA: DIREZIONE TECNICA "DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA" dell'AUSL Romagna, le principali mansioni e aree di responsabilità assegnate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione, per competenza, alla definizione degli obiettivi generali e alle politiche di gestione del personale afferente alla Direzione Infermieristica e Tecnica dell'ambito territoriale Cesena. Nel periodo di riferimento e' stata garantita la collaborazione con la Direzione e Infermieristica e Tecnica Aziendale ed i responsabili di Dipartimento afferenti alle DIT di ambito, nonché con le diverse direzioni di riferimento alla formulazione dei Piani Assunzione; nello specifico è stata garantita la direzione e coordinamento delle risorse assegnate, attribuendo alcune fasi dell'intero processo risorse umane ai collaboratori diretti afferenti alla DIT, fino ad arrivare alla valutazione di dette risorse, nel rispetto dei dettami contrattuali e della procedura aziendale. ▪ Elaborazione degli obiettivi e linee d'intervento della Direzione Infermieristica e Tecnica di ambito territoriale Cesena, in conformità degli indirizzi della Direzione Generale e della Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale, nonché in relazione ai piani strategici aziendali in un'ottica di personalizzazione ed umanizzazione dell'assistenza. Numerosi sono stati i progetti realizzati con la finalità di implementare il processo assistenziale di tipo professionale, di ridefinire il ruolo delle professioni sanitarie, nell'ottica di elevare le competenze e l'autonomia, in interazione ed integrazione con gli altri professionisti che intervengono lungo il percorso clinico – assistenziale. Si cita tra le diverse esperienze realizzate, l'implementazione del Team Accessi Vascolari ospedale-territorio con l'inserimento dell'infermiere impiantatore PICC/Midline, l'implementazione della Rete Cure Palliative Locale con l'inserimento del Case Manager di Rete e la strutturazione dell'Unità Infermieristica di Cure Palliative Domiciliari, la realizzazione di un modello organizzativo integrato di Bed Management e Nucleo di Continuità Ospedale Territorio, la revisione del modello organizzativo infermieristico e tecnico delle piattaforme angiografiche dell'Ospedale M.Bufalini di Cesena in seguito all'implementazione del Percorso Aziendale Stroke e del Percorso Traumi, l'inserimento dell'infermiere ECMO e Procurement di organi e tessuti di Ambito, la riorganizzazione del Servizio di Assistenza Domiciliare alla luce della normativa di riferimento sulla cure territoriali, la progettazione e avvio della sperimentazione dell'inserimento dell'Infermiere di Comunità/Famiglia nel Distretto Cesena Valle Savio, l'implementazione/potenziamento di ambulatori infermieristici (stomatologia, wound care, cronicità), l'implementazione del modello organizzativo di case management in area ospedaliera e territoriale, la riorganizzazione del personale dell'U.O. Igiene e Sanità Pubblica a seguito dell'emergenza Covid19 della

Campagna Vaccinale Anticovid19 e del Piano Regionale per la Prevenzione, la riorganizzazione infermieristica nell'area dell'emergenza urgenza (infermiere con competenze avanzate presso SET118, infermiere triage-flussista-regolatore in pronto soccorso), la riorganizzazione delle Unità di Valutazione Multidimensionali, la realizzazione del progetto "tecnico di laboratorio di sala settoria", la riorganizzazione del personale tecnico di laboratorio in seguito all'emergenza Covid19 (attivazione laboratorio di Microbiologia Covid19), l'implementazione del percorso per l'identificazione e gestione della disfagia, la riorganizzazione del personale ostetrico con l'implementazione di un modello organizzativo integrato dell'area di degenza-ambulatoriale-punto nascita.

▪ **Partecipazione alla definizione e implementazione del riassetto organizzativo della Direzione Infermieristica e Tecnica di cui alla Del. 246 del 07.06.2017 ad oggetto "ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDA USL DELLA ROMAGNA: DIREZIONE TECNICA "DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA".** Gli obiettivi principali del progetto di riassetto organizzativo sono stati:

3. definizione della struttura organizzativa della Direzione Infermieristica e Tecnica individuando i livelli di responsabilità che consentono di garantire il governo qualitativo e quantitativo complessivo dell'assistenza infermieristica, ostetrica, riabilitativa, tecnica e della prevenzione, coerentemente all'assetto organizzativo dell'Azienda USL della Romagna;

4. individuazione delle Posizioni di Responsabilità del nuovo assetto e declinazione delle caratteristiche funzioni che si sono sviluppate su due direttrici distinte ma interdipendenti: quella gestionale e organizzativa riferita al Responsabile di Dipartimento e quella di staff su specifiche competenze e/o processi trasversali a supporto del Dipartimento e quindi della linea produttiva.

In particolare, si è contribuito alla stesura del Regolamento aziendale degli Incarichi di Funzione e relativo finanziamento ai sensi del CCNL 2016-2018 nonché alla pianificazione, programmazione e realizzazione delle procedure di selezione in qualità di Presidente delle varie Commissioni per gli Incarichi di Funzione di tipo organizzativo afferenti alla Direzione Infermieristica e Tecnica dell'ambito territoriale di Cesena.

L'implementazione del riassetto organizzativo è stata preceduta dalla mappatura degli incarichi di funzione di natura organizzativa, coerentemente a quanto definito dagli articoli contrattuali allora vigenti. In particolare, tutti gli incarichi di funzione, di natura organizzativa, sono stati declinati attraverso lo strumento job-description al fine di declinare in modo puntuale e preciso le interfacce organizzative, la mission, le principali aree di responsabilità e le attività specifiche attese nell'esercizio della funzione. Inoltre, il documento di definizione del riassetto organizzativo della Direzione Infermieristica e Tecnica con relative responsabilità assegnate ad ogni ruolo, ha riportato l'attenzione all'importanza del ruolo dell'Incarico di funzione, nei diversi profili, di pianificatore gestore delle risorse umane assegnate e di programmazione degli interventi assistenziali, sia in termini qualitative che quantitativi.

E' stato garantito il contributo alla realizzazione della ulteriore riorganizzazione degli Incarichi di Funzione afferenti alla DIT nel corso degli anni 2021-2022, con particolare riferimento alla definizione di nuove funzioni di esperto e specialista per i ruoli di Responsabile delle attività didattiche e professionalizzanti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Processo Formativo anno di corso dei Corsi di laurea delle professioni sanitarie, Infermiere Esperto Bed Manager, Infermiere Procurement di organi e tessuti, Specialista Rischio Infettivo (Del. 261/2022 Riorganizzazione degli Incarichi di Funzione della Direzione Infermieristica e Tecnica 1° step, Del. 371/2022 Riorganizzazione degli Incarichi di Funzione della Direzione Infermieristica e Tecnica 2° step). Tale riorganizzazione ha previsto la propedeutica mappatura e la revisione delle responsabilità di Incarichi già attribuiti, nonché revisione della loro pesatura economica, ma anche l'attribuzione di nuovi Incarichi allo scopo di valorizzare specifiche funzioni professionali svolte in autonomia dal personale afferente che hanno apportato notevoli elementi di efficienza operativa all'organizzazione.

▪ **Nel periodo di riferimento si è collaborato con la Direzione Infermieristica e Tecnica aziendale e gli altri uffici alla predisposizione dei bilanci di previsione e relativo monitoraggio dell'andamento della spesa relativamente al capitolo del personale, garantendo il governo delle risorse assegnate che si estende fino all'articolazione organizzativa più semplice (unità operativa e/o servizio) attraverso il controllo e il monitoraggio esercitato dai Responsabili Infermieristici e Tecnici di Dipartimento e dagli Incarichi di Funzione di coordinamento e di processo. Il**

governo delle risorse attribuite ha portato anche al raggiungimento di un altro obiettivo assegnato dalla Direzione Aziendale, ovvero quello di garantire un'uniformità dei livelli assistenziali presso le diverse articolazioni; le analisi effettuate attraverso una revisione continua e costante delle dotazioni organiche e azioni di riorganizzazione avviate, hanno favorito il raggiungimento di un uniforme livello di assistenza erogata.

- **Elaborazione, secondo le indicazioni regionali, della Direzione Infermieristica e Tecnica aziendale e della Direzione Strategica Aziendale degli obiettivi di budget della DIT da proporre in sede di negoziazione.** In particolare, a comprova delle attività effettuate in materia di valorizzazione e crescita professionale dei propri collaboratori, si riscontra un percorso implementato teso a determinare un ruolo attivo e propositivo del Responsabile Infermieristico e Tecnico di Dipartimento nell'ambito del percorso budget.

- **Definizione delle politiche di sviluppo e di gestione del personale in relazione alle direttive aziendali, analisi e controllo dei costi di esercizio.** E' stato garantito un sistema di tracciamento in essere delle diverse postazioni di lavoro, distinto tra posti vacanti a seguito di turn – over, generati a diverso titolo (quiescenze – licenziamenti – mobilità interaziendali – ecc...) e postazioni di lavoro vacanti temporaneamente a seguito dell'assenza del titolare. Questa modalità operativa e relativo sistema informatico ha determinato, oltre ad un chiarezza nell'ambito delle dotazioni organiche / fabbisogno in termini di garanzia dei livelli essenziali d'assistenza e relativi processi di assunzione attivati, nelle diverse tipologie, la possibilità di monitorare l'andamento della spesa relativa al capitolo del bilancio riferito alla voce "personale" al fine di verificarne costantemente eventuali disallineamenti tra il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo.

- **Concorso nella definizione dei criteri di distribuzione degli incentivi economici relativi a produttività e progetti obiettivo,** fino ad arrivare a collaborare con la Direzione Amministrativa nella formulazione di Accordi decentrati, sottoscritti con le OO. SS. dell'Area del Comparto in relazione ai fondi contrattuali residui, che prevedeva l'introduzione di un sistema premiante individuale.

- **Definizione delle linee di sviluppo di standard di operatività** in relazione alla implementazione di nuovi modelli organizzativi assistenziali, alle esigenze di sviluppo professionale, al miglioramento della qualità dell'assistenza infermieristica e ostetrica, tecnico sanitaria, riabilitativa e preventiva erogata e alle mutevoli esigenze delle persone assistite.

- **Sviluppo di un piano di valutazione permanente del personale con metodi e obiettivi di misurazione per la valorizzazione e valutazione del personale afferente alla DIT,** in sintonia con quanto disposto a livello normativo e regionale, nonché nel rispetto dell'Accordo integrativo Aziendale, della Procedura di valutazione aziendale e della Procedura di accoglienza, inserimento e valutazione del personale dipendente del comparto sanitario e tecnico neoassunto e/o neoinserito P02 Rev. 01 del 15/10/2020. L'intero processo è stato oggetto di approfondimento durante la visita di Accredimento Istituzionale svolta dagli Organi regionali competenti nel corso del 2019, conclusasi senza nessuna forma di prescrizione da parte della Commissione Regionale.

- **Determinazione del fabbisogno di risorse infermieristiche, ostetriche, tecnico professionali, della riabilitazione e del personale di supporto.** Si è garantita l'applicazione del sistema di analisi ed definizione degli standard assistenziali, utilizzando vari criteri definiti dalla letteratura e dalla normativa nazionale di riferimento (minuti di assistenza, staffing, ecc...) e definiti anche in relazione ai parametri di Accredimento Regionale, ove presenti e dopo confronto con realtà operative similari (target di utenti trattati / volumi prestazionali / modelli organizzativi di erogazione del processo assistenziale) del contesto aziendale/regionale. Tale analisi ha determinato la necessità di documentare il fabbisogno annuale delle dotazioni organiche suddiviso per ambito territoriale, relativamente anche ai nuovi servizi implementati annualmente, derivati da impulsi regionali e dal percorso budget. Le analisi derivate hanno riguardato anche i principali indicatori di assenza/presenza del personale del comparto afferente e sono state rappresentate nei Documenti Dotazioni organiche DIT relative agli anni 2017-2018-2019-2021 (documenti depositati agli atti della DIT ambito territoriale Cesena).

▪ **Nel periodo di riferimento, è stata garantita la partecipazione/collaborazione nella preparazione e definizione della contrattazione collettiva decentrata:**

2016-2017-2018 Impegno risorse disponibili fondi Comparto per remunerazione progetti di miglioramento con particolare riferimento alla rilevanza strategica/organizzativa

2017 - Regolamento aziendale indennità per particolari condizioni di lavoro

2017 - Valorizzazione degli autisti di ambulanza che operano in condizioni di emergenza-urgenza

2019 - Regolamento aziendale degli Incarichi di Funzione e relativo finanziamento ai sensi del CCNL Comparto del 21/05/2018

2019 - Valorizzazione del lavoro notturno ai sensi del CCNL Comparto del 21/05/2018

2019 - Valorizzazione delle funzioni di tutoraggio in applicazione del Protocollo regionale

2021 - Regolamento aziendale per la disciplina delle assegnazioni personale area comparto

2021 – Collaborazione nell’elaborazione dell’Accordo Regionale del 23.9.2020 ad oggetto “Integrazione Accordo attuativo del 7 settembre 2017 sull’utilizzo del 25% del Fondo per i corsi universitari erogato alle aziende sanitarie sedi di formazione per le lauree triennali abilitanti di 1° livello delle professioni sanitarie 15.12.2021

2021 – Collaborazione nell’elaborazione dell’Accordo integrativo sull’utilizzo dei Residui Fondi Contrattuali anno 2020 e anni precedenti Area Comparto Sanità 15.12.2021

2021 – Collaborazione nell’elaborazione dell’Accordo integrativo sull’utilizzo di parte dei Residui Fondi Contrattuali anno 2021 valorizzazione flessibilità organizzativa nei PS e PPI, area Comparto Sanità del 20.07.2022

2022 – Collaborazione nell’elaborazione del Regolamento aziendale sul rapporto di lavoro a tempo parziale per il personale del comparto Del.258 del 27.07.2022

2022 – Collaborazione nell’elaborazione dell’Ipotesi di Accordo Integrativo sull’utilizzo dei residui fondi contrattuali anno 2021 e 2020, destinazione di parte dei residui 2022 area comparto sanità del 21 dicembre 2022

2022 - Collaborazione nell’elaborazione della bozza del nuovo Regolamento mobilità interna aziendale del comparto

2022 – Collaborazione nell’elaborazione del Verbale di confronto sulla “Disciplina transitoria in materia di incarichi di funzione del personale comparto nel rispetto di quanto disposto dal CCNL Area Comparto Sanità 2019-2021 del novembre 2022” e relativo allegato del 31 gennaio 2023.

▪ **Revisione, implementazione e approvazione della documentazione del Sistema Gestione Qualità della Direzione Infermieristica e Tecnica di Cesena.**

▪ **Supervisione del riesame del Sistema di Gestione Qualità della Direzione Infermieristica e Tecnica di Cesena** e assunzione delle decisioni necessarie, attraverso la supervisione delle non conformità, approvazione delle azioni correttive/preventive e pianificazione delle azioni di miglioramento.

▪ **Supervisione delle segnalazioni dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico e del Comitato Consuntivo Misto** di Cesena e implementazione delle azioni correttive/preventive, nonché pianificazione delle azioni di miglioramento necessarie.

▪ **Definizione delle linee di sviluppo della formazione/aggiornamento nell’ambito delle professioni afferenti alla DIT, in conformità agli indirizzi della Direzione Generale, a supporto dello sviluppo e mantenimento delle competenze necessarie a garantire i livelli assistenziali e tecnici richiesti.**

In particolare, è stata garantita la progettazione e realizzazione di percorsi formativi rivolti trasversalmente ai professionisti del comparto sia di ambito che aziendale, al fine di consentire l’acquisizione, l’approfondimento e/o il mantenimento di competenze necessarie sia all’ambito clinico che organizzativo-gestionale:

- formazione per i componenti della DIT inseriti nel nuovo assetto aziendale (RID/RIT,RTD, Responsabili di funzioni trasversali e di processo); nel corso del 2017, 2018 e 2019 sono stati realizzati progetti finalizzati alla co-costruzione del profilo di competenza specifico per ciascuna posizione, al consolidamento delle modalità di conduzione del colloquio di valutazione dei collaboratori, contribuendo anche al rafforzamento della comunità di pratica dei professionisti afferenti alla DIT;

- formazione per i Coordinatori di Ambito; dal 2016 sono stati realizzati interventi formativi finalizzati al miglioramento organizzativo mediante analisi organizzativa e gestione per obiettivi, alla diffusione ed alla implementazione di strumenti per la gestione delle risorse

umane e materiali, l'applicazione degli istituti contrattuali, l'utilizzo degli applicativi informatici, l'implementazione delle procedure, l'implementazione di modelli organizzativi a supporto della continuità assistenziale, la leadership e la gestione dei gruppi, la gestione dei conflitti, il ruolo del preposto. Nel 2019 è stato realizzato un corso di formazione aziendale per i Coordinatori al fine di definire il profilo di competenza del professionista con incarico di funzione organizzativa con coordinamento;

- formazione annuale per i Referenti di UU.OO. Rete prevenzione rischio infettivo e Wound Care.

▪ **Indirizzo e coordinamento dei progetti di ricerca relativi all'assistenza infermieristica e ostetrica, e alle attività tecnico –sanitarie e riabilitative.** In particolare, si citano esperienze realizzate, la realizzazione di focus group sul ruolo dell'infermiere in Rete di Cure Palliative e sul ruolo dell'infermiere Bed Manager all'interno dell'AUSL Romagna, l'organizzazione di studi prevalenza e incidenza sulle infezioni correlate all'assistenza, sulla contenzione e sulle lesioni da pressioni, la collaborazione a ricerche regionali (Leadership – Esiti sensibili alle cure infermieristiche) e nazionali (RN4CAST).

▪ **Collaborazione alla definizione, all'interno delle diverse realtà operative ospedaliere e territoriali della funzione di insegnamento universitario, degli ambiti formativi da proporre agli Incarichi di funzione dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie dell'Università degli Studi di Bologna.**

▪ **Elaborazione degli obiettivi dei Responsabili di Area Dipartimentale ed effettuazione annuale della loro valutazione permanente.**

▪ **Partecipazione attiva al Board di Coordinamento della Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale.**

Il Board di coordinamento assicura la direzione collegiale della DIT e costituisce il prioritario punto di azione attribuendo particolare rilevanza alla direzione unitaria quale modalità necessaria al conseguimento degli obiettivi direzionali, assistenziali e gestionali, perseguendo il superamento delle diversità di ambito, per favorire l'uniformità e la trasversalità aziendale.

Il Board di coordinamento è un organismo dal carattere collegiale, composto dal Direttore DIT Aziendale e dai Direttori DIT di Ambito Territoriale, riuniti in un momento di coinvolgimento e decisionale aziendale.

Nelle riunioni del Board è essere prevista altresì, in relazione al tema trattato, la partecipazione dei coordinatori di Settori, dei Responsabili/Dirigenti Infermieristici e Tecnici dei dipartimenti orizzontali e dei Responsabili/Dirigenti Infermieristici e Tecnici dei dipartimenti verticali. Durante le riunioni su specifici temi, i Responsabili/Dirigenti Infermieristici e Tecnici dei dipartimenti orizzontali e dai Responsabili/Dirigenti Infermieristici e Tecnici dei dipartimenti verticali condividono le progettualità e le necessità organizzative del Dipartimento, al fine di declinarle per ogni ambito.

Il Board assicura la partecipazione al processo di pianificazione strategica, persegue l'affermazione e la diffusione di valori condivisi, garantisce l'adozione di principi e di criteri di organizzazione e di gestione trasparenti, coerenti agli indirizzi aziendali nonché uniformi per l'insieme delle strutture organizzative della DIT. Promuove altresì il processo di innovazione, monitoraggio e miglioramento della qualità dell'assistenza.

▪ **Istituzione del Board di Direzione Infermieristica e Tecnica di ambito e del Board degli Incarichi di Funzione di organizzazione** che si configurano come strutture collegiali, presiedute e convocate periodicamente dal Direttore DIT di Ambito e composti dai Responsabili Dipartimentali di ambito, dai Responsabili di settori strategici (risorse umane, gestione del rischio clinico e rischio infettivo) e dagli Incarichi di Funzione di Coordinamento. Il Board è un organo propositivo e di consulenza alla Direzione Infermieristica e Tecnica e rappresenta una struttura essenziale al fine di favorire la partecipazione, il decentramento e la collegialità nell'assunzione delle decisioni strategiche relativamente allo sviluppo e all'organizzazione della Direzione Assistenziale e di perseguire l'obiettivo della massima autonomia e capacità organizzativa dei titolari di Incarico di Funzione nell'attività organizzativa-gestionale.

▪ **Promozione della conoscenza e del rispetto del Codice di comportamento per il personale**, e ove necessaria, segnalazione all'autorità.

▪ **Collaborazione con la Direzione Medica del Presidio nella definizione degli standard relativi ai processi igienico-sanitari** (processi per la tutela dell'igiene degli alimenti, della ristorazione ospedaliera e della nutrizione clinica), processi di organizzazione, gestione e controllo dei servizi di supporto e alberghieri e processi igienico sanitari di pulizia, disinfezione e sterilizzazione.

▪ **Collaborazione con gli organismi di tutela dei diritti dei cittadini e con le associazioni di volontariato** per le parti di competenza, nell'ottica di individuare azioni atte all'umanizzazione delle cure.

▪ **Collaborazione con le articolazioni organizzative e le funzioni preposte, al corretto e regolare rispetto delle direttive aziendali in materia di igiene e sicurezza del lavoro per il personale di propria competenza**

▪ **Collaborazione al programma aziendale ai sensi del D.lgs. 33/2013 Trasparenza** favorendo la conoscenza dei servizi resi, le loro caratteristiche e le modalità di erogazione anche tramite la trasmissione dei report previsti.

▪ **Partecipazione al percorso di accreditamento e alla gestione del rischio per quanto di competenza.** E' stata garantita la partecipazione al percorso di Accreditamento sia delle UU.OO. dell'Ambito di Cesena, sia dell'Azienda.

In particolare, nell'anno 2019, in qualità di Referente Organizzativo Percorso Clinico AUSL Romagna dei percorsi:

- Cure Palliative
- Nucleo Operativo Continuità Ospedale Territorio
- Breast Unit

è stata garantita la partecipazione attiva alla preparazione e realizzazione della visita di rinnovo dell'accreditamento Azienda USL della Romagna.

Si è garantito il continuo aggiornamento del Sistema Qualità DIT di Ambito, i Riesami della Direzione con i Responsabili DIT di Dipartimento e di Processo per il monitoraggio dei propri indicatori di Direzione, nonché la realizzazione delle azioni di miglioramento definite annualmente.

La relazione del Piano Programma Gestione del Rischio e le relazioni annuali di rendicontazione degli obiettivi di budget assegnati alla DIT di Cesena, documentano la partecipazione ai diversi progetti di gestione del rischio, ivi compreso quello infettivo secondo gli indirizzi dello SPIAR. In particolare, per la parte di competenza specifica, è stata garantita:

- La realizzazione di indagini di incidenza e prevalenza su Nursing Sensitive Outcome (lesione da pressione, cadute accidentali) in ambito ospedaliero e territoriale, ivi comprese le strutture socio-sanitarie
- Collaborazione nell'implementazione e mantenimento sorveglianza infezioni da microrganismi sentinella e infezioni ferita chirurgica
- Coordinamento di piani di implementazione di procedure aziendali inerenti la gestione del rischio
- Monitoraggi periodici sull'adesione degli operatori alle procedure inerenti la gestione del rischio, con particolare riferimento all'igiene delle mani
- Collaborazione nell'implementazione e mantenimento sistemi di segnalazione di eventi e quasi eventi (Incident Reporting) e di analisi degli stessi (SEA, Root Cause Analysis,...)
- Collaborazione nella realizzazione del progetto "Vi.Si.TA.RE", sicurezza nelle sale operatorie e nel Percorso Nascita
- Collaborazione con SPPA per i progetti correlati alla sicurezza dei lavoratori (Rilevazione e Analisi indice MAPO, utilizzo DPI, prevenzione della violenza verso operatori
- Il consolidamento delle Reti Professionali di Referenti di UU.OO. sulla prevenzione del rischio infettivo e Wound Care, garantendone il continuo aggiornamento e valorizzazione economica attraverso gli istituti contrattuali vigenti.

• **Capacità e competenze acquisite**

- Pianificare, programmare, reclutare, allocare, gestire e garantire lo sviluppo professionale del personale di propria competenza;
- valorizzare gli specifici ambiti professionali in integrazione con la Direzione Medica di Presidio e Direttori di Distretto, con l'individuazione di modelli organizzativi ed assistenziali innovativi anche ad elevata autonomia tecnico gestionale, con le piattaforme dei blocchi operatori, preospedalizzazione, lungodegenza post-acuzie, poliambulatori;
- promuovere ed adottare strumenti del governo clinico e lo sviluppo dei processi assistenziali coerenti con le strategie aziendali e degli obiettivi dipartimentali, in collaborazione con i Direttori di Dipartimento
- garantire le modalità di funzionamento della Direzione del proprio ambito di competenza;
- presidiare il governo clinico-assistenziale per quanto riguarda i processi professionali inerenti all'assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico-sanitaria, della prevenzione, riabilitativa e di supporto orientati al singolo ed alla collettività;
- assolvere ai rapporti tra specifici Settori Professionali e le Direzioni Infermieristiche e Tecniche di dipartimento;
- determinare ed esprimere al Direttore DIT aziendale il fabbisogno complessivo delle risorse umane di ambito anche in funzione dei programmi di sviluppo organizzativo e della qualità dei processi tecnico-assistenziali;
- collaborare alla definizione degli indirizzi coerenti l'applicazione del contratto, all'identificazione di sistemi premianti/percorsi di carriera e di un sistema di valutazione delle prestazioni per le risorse professionali gestite in coerenza con il sistema aziendale;
- concorrere alla definizione delle priorità rispetto ai bisogni di assistenza infermieristica e tecnico sanitaria, promuovere modelli organizzativi tesi al raggiungimento del migliore livello di efficienza, efficacia e appropriatezza;
- assicurare la direzione del personale assegnato alle strutture organizzative sanitarie di competenza in linea con i principi di appropriatezza allocativa e di competenze in conformità con quanto previsto dagli istituti contrattuali vigenti, attraverso i Responsabili dei Dipartimenti Verticali, con i Responsabili Orizzontali che hanno sede nell'ambito, con i Responsabili gestionali delle UU.OO. di ambito afferenti ai Dipartimenti Orizzontali;
- collaborare con il Direttore Aziendale per il processo di budgeting nelle sue varie fasi;
- concorrere con le articolazioni della DIT di Ambito, in integrazione con il responsabile del settore strategico specifico, all'individuazione e all'analisi del fabbisogno formativo e partecipa alla progettazione del piano formativo e alla sua realizzazione;
- favorire, in collaborazione con il responsabile del settore strategico specifico, l'adozione di meccanismi operativi comuni e definire indicatori di "esito" dei processi assistenziali nel rispetto di quanto stabilito dalla comunità scientifica, nonché di quanto rilevato attraverso la ricognizione ed estensione delle migliori pratiche assistenziali e gestionali presenti negli ambiti;
- promuovere, in collaborazione con il responsabile del settore strategico specifico, l'adozione degli strumenti e dei metodi del governo clinico e di sviluppo di programmi di ricerca e di innovazione dei processi dell'assistenza infermieristica e tecnica;
- garantire la gestione dei corsi di laurea per le professioni sanitarie e master afferenti al proprio ambito;
- collaborare con le funzioni aziendali dedicate e le articolazioni organizzative della Direzione Infermieristica e Tecnica alla definizione delle migliori modalità organizzative per garantire i tirocini clinici.

ESPERIENZE LAVORATIVE	
• Date: da (gg/mm/aa) a (gg/mm/aa)	Da 03/05/2016 a 29/12/2017
• Nome e indirizzo dell'azienda/ente	AUSLROMAGNA
• Qualifica/profilo professionale	DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di rapporto di lavoro (lavoro subordinato/autonomo, a tempo pieno/part time con impegno orario settimanale) 	SUBORDINATO, A TEMPO PIENO 38 ORE SETTIMANALI INCARICO A TEMPO DETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> • Aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità 	//
<ul style="list-style-type: none"> • Ambito di attività 	DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA AMBITO DI CESENA
<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità 	<p>DIRIGENTE DELEGATO RESPONSABILE DELLA DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA DI CESENA</p> <p>Coerentemente a quanto previsto nella Del. 246 del 07.06.2017 "ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDA USL DELLA ROMAGNA: DIREZIONE TECNICA "DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA" dell'AUSL Romagna, le principali mansioni e aree di responsabilità assegnate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione, per competenza, alla definizione degli obiettivi generali e alle politiche di gestione del personale afferente alla Direzione Infermieristica e Tecnica dell'ambito territoriale Cesena. Nel periodo di riferimento e' stata garantita la collaborazione con la Direzione e Infermieristica e Tecnica Aziendale ed i responsabili di Dipartimento afferenti alle DIT di ambito, nonché con le diverse direzioni di riferimento alla formulazione dei Piani Assunzione; nello specifico è stata garantita la direzione e coordinamento delle risorse assegnate, attribuendo alcune fasi dell'intero processo risorse umane ai collaboratori diretti afferenti alla DIT, fino ad arrivare alla valutazione di dette risorse, nel rispetto dei dettami contrattuali e della procedura aziendale. ▪ Elaborazione degli obiettivi e linee d'intervento della Direzione Infermieristica e Tecnica di ambito territoriale Cesena, in conformità degli indirizzi della Direzione Generale e della Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale, nonché in relazione ai piani strategici aziendali in un'ottica di personalizzazione ed umanizzazione dell'assistenza. Numerosi sono stati i progetti realizzati con la finalità di implementare il processo assistenziale di tipo professionale, di ridefinire il ruolo delle professioni sanitarie, nell'ottica di elevare le competenze e l'autonomia, in interazione ed integrazione con gli altri professionisti che intervengono lungo il percorso clinico – assistenziale. Si cita tra le diverse esperienze realizzate, l'implementazione del Team Accessi Vascolari ospedale-territorio con l'inserimento dell'infermiere impiantatore PICC/Midline, l'implementazione della Rete Cure Palliative Locale con l'inserimento del Case Manager di Rete e la strutturazione dell'Unità Infermieristica di Cure Palliative Domiciliari, la realizzazione di un modello organizzativo integrato di Bed Management e Nucleo di Continuità Ospedale Territorio, la revisione del modello organizzativo infermieristico e tecnico delle piattaforme angiografiche dell'Ospedale M.Bufoalini di Cesena in seguito all'implementazione del Percorso Aziendale Stroke e del Percorso Traumi, l'inserimento dell'infermiere ECMO e Procurement di organi e tessuti di Ambito, la riorganizzazione del Servizio di Assistenza Domiciliare alla luce della normativa di riferimento sulla cure territoriali, la progettazione e avvio della sperimentazione dell'inserimento dell'Infermiere di Comunità/Famiglia nel Distretto Cesena Valle Savio, l'implementazione/potenziamento di ambulatori infermieristici (stomatologia, wound care, cronicità), l'implementazione del modello organizzativo di case management in area ospedaliera e territoriale, la riorganizzazione del personale dell'U.O. Igiene e Sanità Pubblica a seguito dell'emergenza Covid19 della Campagna Vaccinale Anticovid19 e del Piano Regionale per la Prevenzione, la riorganizzazione infermieristica nell'area dell'emergenza urgenza (infermiere con competenze avanzate presso SET118, infermiere triage-flussista-regolatore in pronto soccorso), la riorganizzazione delle Unità di Valutazione Multidimensionali, la realizzazione del progetto "tecnico di laboratorio di sala settoria", la riorganizzazione del personale tecnico di laboratorio in seguito all'emergenza Covid19 (attivazione laboratorio di Microbiologia Covid19), l'implementazione del percorso per l'identificazione e gestione della disfagia, la riorganizzazione del personale ostetrico con l'implementazione di un modello organizzativo integrato dell'area di degenza-ambulatoriale-punto nascita. ▪ Partecipazione alla definizione e implementazione del riassetto organizzativo della Direzione Infermieristica e Tecnica di cui alla Del. 246 del 07.06.2017 ad oggetto "ASSETTO ORGANIZZATIVO AZIENDA USL DELLA ROMAGNA:

DIREZIONE TECNICA "DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA". Gli obiettivi principali del progetto di riassetto organizzativo sono stati:

5. definizione della struttura organizzativa della Direzione Infermieristica e Tecnica individuando i livelli di responsabilità che consentono di garantire il governo qualitativo e quantitativo complessivo dell'assistenza infermieristica, ostetrica, riabilitativa, tecnica e della prevenzione, coerentemente all'assetto organizzativo dell'Azienda USL della Romagna;
6. individuazione delle Posizioni di Responsabilità del nuovo assetto e declinazione delle caratteristiche funzioni che si sono sviluppate su due direttrici distinte ma interdipendenti: quella gestionale e organizzativa riferita al Responsabile di Dipartimento e quella di staff su specifiche competenze e/o processi trasversali a supporto del Dipartimento e quindi della linea produttiva.

In particolare, si è contribuito alla stesura del Regolamento aziendale degli Incarichi di Funzione e relativo finanziamento ai sensi del CCNL 2016-2018 nonché alla pianificazione, programmazione e realizzazione delle procedure di selezione in qualità di Presidente delle varie Commissioni per gli Incarichi di Funzione di tipo organizzativo afferenti alla Direzione Infermieristica e Tecnica dell'ambito territoriale di Cesena.

L'implementazione del riassetto organizzativo è stata preceduta dalla mappatura degli incarichi di funzione di natura organizzativa, coerentemente a quanto definito dagli articoli contrattuali allora vigenti. In particolare, tutti gli incarichi di funzione, di natura organizzativa, sono stati declinati attraverso lo strumento job-description al fine di declinare in modo puntuale e preciso le interfacce organizzative, la mission, le principali aree di responsabilità e le attività specifiche attese nell'esercizio della funzione. Inoltre, il documento di definizione del riassetto organizzativo della Direzione Infermieristica e Tecnica con relative responsabilità assegnate ad ogni ruolo, ha riportato l'attenzione all'importanza del ruolo dell'Incarico di funzione, nei diversi profili, di pianificatore gestore delle risorse umane assegnate e di programmazione degli interventi assistenziali, sia in termini qualitative che quantitativi.

E' stato garantito il contributo alla realizzazione della ulteriore riorganizzazione degli Incarichi di Funzione afferenti alla DIT nel corso degli anni 2021-2022, con particolare riferimento alla definizione di nuove funzioni di esperto e specialista per i ruoli di Responsabile delle attività didattiche e professionalizzanti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Processo Formativo anno di corso dei Corsi di laurea delle professioni sanitarie, Infermiere Esperto Bed Manager, Infermiere Procurement di organi e tessuti, Specialista Rischio Infettivo (Del. 261/2022 Riorganizzazione degli Incarichi di Funzione della Direzione Infermieristica e Tecnica 1° step, Del. 371/2022 Riorganizzazione degli Incarichi di Funzione della Direzione Infermieristica e Tecnica 2° step). Tale riorganizzazione ha previsto la propedeutica mappatura e la revisione delle responsabilità di Incarichi già attribuiti, nonché revisione della loro pesatura economica, ma anche l'attribuzione di nuovi Incarichi allo scopo di valorizzare specifiche funzioni professionali svolte in autonomia dal personale afferente che hanno apportato notevoli elementi di efficienza operativa all'organizzazione.

▪ **Nel periodo di riferimento si è collaborato con la Direzione Infermieristica e Tecnica aziendale e gli altri uffici alla predisposizione dei bilanci di previsione e relativo monitoraggio dell'andamento della spesa relativamente al capitolo del personale, garantendo il governo delle risorse assegnate che si estende fino all'articolazione organizzativa più semplice (unità operativa e/o servizio) attraverso il controllo e il monitoraggio esercitato dai Responsabili Infermieristici e Tecnici di Dipartimento e dagli Incarichi di Funzione di coordinamento e di processo.** Il governo delle risorse attribuite ha portato anche al raggiungimento di un altro obiettivo assegnato dalla Direzione Aziendale, ovvero quello di garantire un'uniformità dei livelli assistenziali presso le diverse articolazioni; le analisi effettuate attraverso una revisione continua e costante delle dotazioni organiche e azioni di riorganizzazione avviate, hanno favorito il raggiungimento di un uniforme livello di assistenza erogata.

▪ **Elaborazione, secondo le indicazioni regionali, della Direzione Infermieristica e Tecnica aziendale e della Direzione Strategica Aziendale degli obiettivi di budget della DIT da proporre in sede di negoziazione.** In particolare, a comprova delle attività effettuate in materia di valorizzazione e crescita professionale dei propri collaboratori, si riscontra un percorso implementato teso a determinare un ruolo attivo e propositivo del Responsabile Infermieristico e Tecnico di Dipartimento nell'ambito del percorso budget.

- **Definizione delle politiche di sviluppo e di gestione del personale in relazione alle direttive aziendali, analisi e controllo dei costi di esercizio.** È stato garantito un sistema di tracciamento in essere delle diverse postazioni di lavoro, distinto tra posti vacanti a seguito di turn – over, generati a diverso titolo (quiescenze – licenziamenti – mobilità interaziendali – ecc...) e postazioni di lavoro vacanti temporaneamente a seguito dell'assenza del titolare. Questa modalità operativa e relativo sistema informatico ha determinato, oltre ad un chiarezza nell'ambito delle dotazioni organiche / fabbisogno in termini di garanzia dei livelli essenziali d'assistenza e relativi processi di assunzione attivati, nelle diverse tipologie, la possibilità di monitorare l'andamento della spesa relativa al capitolo del bilancio riferito alla voce "personale" al fine di verificarne costantemente eventuali disallineamenti tra il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo.

- **Concorso nella definizione dei criteri di distribuzione degli incentivi economici relativi a produttività e progetti obiettivo,** fino ad arrivare a collaborare con la Direzione Amministrativa nella formulazione di Accordi decentrati, sottoscritti con le OO. SS. dell'Area del Comparto in relazione ai fondi contrattuali residui, che prevedeva l'introduzione di un sistema premiante individuale.

- **Definizione delle linee di sviluppo di standard di operatività** in relazione alla implementazione di nuovi modelli organizzativi assistenziali, alle esigenze di sviluppo professionale, al miglioramento della qualità dell'assistenza infermieristica e ostetrica, tecnico sanitaria, riabilitativa e preventiva erogata e alle mutevoli esigenze delle persone assistite.

- **Sviluppo di un piano di valutazione permanente del personale con metodi e obiettivi di misurazione per la valorizzazione e valutazione del personale afferente alla DIT,** in sintonia con quanto disposto a livello normativo e regionale, nonché nel rispetto dell'Accordo integrativo Aziendale, della Procedura di valutazione aziendale e della Procedura di accoglienza, inserimento e valutazione del personale dipendente del comparto sanitario e tecnico neoassunto e/o neoinserito P02 Rev. 01 del 15/10/2020. L'intero processo è stato oggetto di approfondimento durante la visita di Accreditamento Istituzionale svolta dagli Organi regionali competenti nel corso del 2019, conclusasi senza nessuna forma di prescrizione da parte della Commissione Regionale.

- **Determinazione del fabbisogno di risorse infermieristiche, ostetriche, tecnico professionali, della riabilitazione e del personale di supporto.** Si è garantita l'applicazione del sistema di analisi ed definizione degli standard assistenziali, utilizzando vari criteri definiti dalla letteratura e dalla normativa nazionale di riferimento (minuti di assistenza, staffing, ecc...) e definiti anche in relazione ai parametri di Accreditamento Regionale, ove presenti e dopo confronto con realtà operative similari (target di utenti trattati / volumi prestazionali / modelli organizzativi di erogazione del processo assistenziale) del contesto aziendale/regionale. Tale analisi ha determinato la necessità di documentare il fabbisogno annuale delle dotazioni organiche suddiviso per ambito territoriale, relativamente anche ai nuovi servizi implementati annualmente, derivati da impulsi regionali e dal percorso budget. Le analisi derivate hanno riguardato anche i principali indicatori di assenza/presenza del personale del comparto afferente e sono state rappresentate nei Documenti Dotazioni organiche DIT relative agli anni 2017-2018-2019-2021 (documenti depositati agli atti della DIT ambito territoriale Cesena).

- **Nel periodo di riferimento, è stata garantita la partecipazione/collaborazione nella preparazione e definizione della contrattazione collettiva decentrata:**
 2016-2017-2018 Impegno risorse disponibili fondi Comparto per remunerazione progetti di miglioramento con particolare riferimento alla rilevanza strategica/organizzativa
 2017 - Regolamento aziendale indennità per particolari condizioni di lavoro
 2017 - Valorizzazione degli autisti di ambulanza che operano in condizioni di emergenza-urgenza
 2019 - Regolamento aziendale degli Incarichi di Funzione e relativo finanziamento ai sensi del CCNL Comparto del 21/05/2018
 2019 - Valorizzazione del lavoro notturno ai sensi del CCNL Comparto del 21/05/2018
 2019 - Valorizzazione delle funzioni di tutoraggio in applicazione del Protocollo regionale
 2021 - Regolamento aziendale per la disciplina delle assegnazioni personale area comparto

2021 – Collaborazione nell'elaborazione dell'Accordo Regionale del 23.9.2020 ad oggetto "Integrazione Accordo attuativo del 7 settembre 2017 sull'utilizzo del 25% del Fondo per i corsi universitari erogato alle aziende sanitarie sedi di formazione per le lauree triennali abilitanti di 1° livello delle professioni sanitarie 15.12.2021

2021 – Collaborazione nell'elaborazione dell'Accordo integrativo sull'utilizzo dei Residui Fondi Contrattuali anno 2020 e anni precedenti Area Comparto Sanità 15.12.2021

2021 – Collaborazione nell'elaborazione dell'Accordo integrativo sull'utilizzo di parte dei Residui Fondi Contrattuali anno 2021 valorizzazione flessibilità organizzativa nei PS e PPI, area Comparto Sanità del 20.07.2022

2022 – Collaborazione nell'elaborazione del Regolamento aziendale sul rapporto di lavoro a tempo parziale per il personale del comparto Del.258 del 27.07.2022

2022 – Collaborazione nell'elaborazione dell'Ipotesi di Accordo Integrativo sull'utilizzo dei residui fondi contrattuali anno 2021 e 2020, destinazione di parte dei residui 2022 area comparto sanità del 21 dicembre 2022

2022 - Collaborazione nell'elaborazione della bozza del nuovo Regolamento mobilità interna aziendale del comparto

2022 – Collaborazione nell'elaborazione del Verbale di confronto sulla "Disciplina transitoria in materia di incarichi di funzione del personale comparto nel rispetto di quanto disposto dal CCNL Area Comparto Sanità 2019-2021 del novembre 2022" e relativo allegato del 31 gennaio 2023.

▪ **Revisione, implementazione e approvazione della documentazione del Sistema Gestione Qualità della Direzione Infermieristica e Tecnica di Cesena.**

▪ **Supervisione del riesame del Sistema di Gestione Qualità della Direzione Infermieristica e Tecnica di Cesena** e assunzione delle decisioni necessarie, attraverso la supervisione delle non conformità, approvazione delle azioni correttive/preventive e pianificazione delle azioni di miglioramento.

▪ **Supervisione delle segnalazioni dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e del Comitato Consuntivo Misto** di Cesena e implementazione delle azioni correttive/preventive, nonché pianificazione delle azioni di miglioramento necessarie.

▪ **Definizione delle linee di sviluppo della formazione/aggiornamento nell'ambito delle professioni afferenti alla DIT, in conformità agli indirizzi della Direzione Generale, a supporto dello sviluppo e mantenimento delle competenze necessarie a garantire i livelli assistenziali e tecnici richiesti.**

In particolare, è stata garantita la progettazione e realizzazione di percorsi formativi rivolti trasversalmente ai professionisti del comparto sia di ambito che aziendale, al fine di consentire l'acquisizione, l'approfondimento e/o il mantenimento di competenze necessarie sia all'ambito clinico che organizzativo-gestionale:

- formazione per i componenti della DIT inseriti nel nuovo assetto aziendale (RID/RIT,RTD, Responsabili di funzioni trasversali e di processo); nel corso del 2017, 2018 e 2019 sono stati realizzati progetti finalizzati alla co-costruzione del profilo di competenza specifico per ciascuna posizione, al consolidamento delle modalità di conduzione del colloquio di valutazione dei collaboratori, contribuendo anche al rafforzamento della comunità di pratica dei professionisti afferenti alla DIT;

- formazione per i Coordinatori di Ambito; dal 2016 sono stati realizzati interventi formativi finalizzati al miglioramento organizzativo mediante analisi organizzativa e gestione per obiettivi, alla diffusione ed alla implementazione di strumenti per la gestione delle risorse umane e materiali, l'applicazione degli istituti contrattuali, l'utilizzo degli applicativi informatici, l'implementazione delle procedure, l'implementazione di modelli organizzativi a supporto della continuità assistenziale, la leadership e la gestione dei gruppi, la gestione dei conflitti, il ruolo del preposto. Nel 2019 è stato realizzato un corso di formazione aziendale per i Coordinatori al fine di definire il profilo di competenza del professionista con incarico di funzione organizzativa con coordinamento;

- formazione annuale per i Referenti di UU.OO. Rete prevenzione rischio infettivo e Wound Care.

▪ **Indirizzo e coordinamento dei progetti di ricerca relativi all'assistenza infermieristica e ostetrica, e alle attività tecnico –sanitarie e riabilitative.** In particolare, si citano esperienze realizzate, la realizzazione di focus group sul ruolo dell'infermiere in Rete di Cure Palliative e sul ruolo dell'infermiere Bed Manager all'interno

dell'AUSL Romagna, l'organizzazione di studi prevalenza e incidenza sulle infezioni correlate all'assistenza, sulla contenzione e sulle lesioni da pressioni, la collaborazione a ricerche regionali (Leadership – Esiti sensibili alle cure infermieristiche) e nazionali (RN4CAST).

- **Collaborazione alla definizione, all'interno delle diverse realtà operative ospedaliere e territoriali della funzione di insegnamento universitario, degli ambiti formativi da proporre agli Incarichi di funzione dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie dell'Università degli Studi di Bologna.**

- **Elaborazione degli obiettivi dei Responsabili di Area Dipartimentale ed effettuazione annuale della loro valutazione permanente.**

- **Partecipazione attiva al Board di Coordinamento della Direzione Infermieristica e Tecnica Aziendale.**

Il Board di coordinamento assicura la direzione collegiale della DIT e costituisce il prioritario punto di azione attribuendo particolare rilevanza alla direzione unitaria quale modalità necessaria al conseguimento degli obiettivi direzionali, assistenziali e gestionali, perseguendo il superamento delle diversità di ambito, per favorire l'uniformità e la trasversalità aziendale.

Il Board di coordinamento è un organismo dal carattere collegiale, composto dal Direttore DIT Aziendale e dai Direttori DIT di Ambito Territoriale, riuniti in un momento di coinvolgimento e decisionale aziendale.

Nelle riunioni del Board è essere prevista altresì, in relazione al tema trattato, la partecipazione dei coordinatori di Settori, dei Responsabili/Dirigenti Infermieristici e Tecnici dei dipartimenti orizzontali e dei Responsabili/Dirigenti Infermieristici e Tecnici dei dipartimenti verticali. Durante le riunioni su specifici temi, i Responsabili/Dirigenti Infermieristici e Tecnici dei dipartimenti orizzontali e dai Responsabili/Dirigenti Infermieristici e Tecnici dei dipartimenti verticali condividono le progettualità e le necessità organizzative del Dipartimento, al fine di declinarle per ogni ambito.

Il Board assicura la partecipazione al processo di pianificazione strategica, persegue l'affermazione e la diffusione di valori condivisi, garantisce l'adozione di principi e di criteri di organizzazione e di gestione trasparenti, coerenti agli indirizzi aziendali nonché uniformi per l'insieme delle strutture organizzative della DIT. Promuove altresì il processo di innovazione, monitoraggio e miglioramento della qualità dell'assistenza.

- **Istituzione del Board di Direzione Infermieristica e Tecnica di ambito e del Board degli Incarichi di Funzione di organizzazione** che si configurano come strutture collegiali, presiedute e convocate periodicamente dal Direttore DIT di Ambito e composti dai Responsabili Dipartimentali di ambito, dai Responsabili di settori strategici (risorse umane, gestione del rischio clinico e rischio infettivo) e dagli Incarichi di Funzione di Coordinamento. Il Board è un organo propositivo e di consulenza alla Direzione Infermieristica e Tecnica e rappresenta una struttura essenziale al fine di favorire la partecipazione, il decentramento e la collegialità nell'assunzione delle decisioni strategiche relativamente allo sviluppo e all'organizzazione della Direzione Assistenziale e di perseguire l'obiettivo della massima autonomia e capacità organizzativa dei titolari di Incarico di Funzione nell'attività organizzativa-gestionale.

- **Promozione della conoscenza e del rispetto del Codice di comportamento per il personale**, e ove necessaria, segnalazione all'autorità.

- **Collaborazione con la Direzione Medica del Presidio nella definizione degli standard relativi ai processi igienico-sanitari** (processi per la tutela dell'igiene degli alimenti, della ristorazione ospedaliera e della nutrizione clinica), processi di organizzazione, gestione e controllo dei servizi di supporto e alberghieri e processi igienico sanitari di pulizia, disinfezione e sterilizzazione.

- **Collaborazione con gli organismi di tutela dei diritti dei cittadini e con le associazioni di volontariato** per le parti di competenza, nell'ottica di individuare azioni atte all'umanizzazione delle cure.

▪ **Collaborazione con le articolazioni organizzative e le funzioni preposte, al corretto e regolare rispetto delle direttive aziendali in materia di igiene e sicurezza del lavoro per il personale di propria competenza**

▪ **Collaborazione al programma aziendale ai sensi del D.lgs. 33/2013 Trasparenza** favorendo la conoscenza dei servizi resi, le loro caratteristiche e le modalità di erogazione anche tramite la trasmissione dei report previsti.

▪ **Partecipazione al percorso di accreditamento e alla gestione del rischio per quanto di competenza.** E' stata garantita la partecipazione al percorso di Accreditamento sia delle UU.OO. dell'Ambito di Cesena, sia dell'Azienda. In particolare, nell'anno 2019, in qualità di Referente Organizzativo Percorso Clinico AUSL Romagna dei percorsi:

- Cure Palliative
- Nucleo Operativo Continuità Ospedale Territorio
- Breast Unit

è stata garantita la partecipazione attiva alla preparazione e realizzazione della visita di rinnovo dell'accreditamento Azienda USL della Romagna.

Si è garantito il continuo aggiornamento del Sistema Qualità DIT di Ambito, i Riesami della Direzione con i Responsabili DIT di Dipartimento e di Processo per il monitoraggio dei propri indicatori di Direzione, nonché la realizzazione delle azioni di miglioramento definite annualmente.

La relazione del Piano Programma Gestione del Rischio e le relazioni annuali di rendicontazione degli obiettivi di budget assegnati alla DIT di Cesena, documentano la partecipazione ai diversi progetti di gestione del rischio, ivi compreso quello infettivo secondo gli indirizzi dello SPIAR. In particolare, per la parte di competenza specifica, è stata garantita:

- La realizzazione di indagini di incidenza e prevalenza su Nursing Sensitive Outcome (lesione da pressione, cadute accidentali) in ambito ospedaliero e territoriale, ivi comprese le strutture socio-sanitarie
- Collaborazione nell'implementazione e mantenimento sorveglianza infezioni da microrganismi sentinella e infezioni ferita chirurgica
- Coordinamento di piani di implementazione di procedure aziendali inerenti la gestione del rischio
- Monitoraggi periodici sull'adesione degli operatori alle procedure inerenti la gestione del rischio, con particolare riferimento all'igiene delle mani
- Collaborazione nell'implementazione e mantenimento sistemi di segnalazione di eventi e quasi eventi (Incident Reporting) e di analisi degli stessi (SEA, Root Cause Analysis,...)
- Collaborazione nella realizzazione del progetto "Vi.Si.TA.RE", sicurezza nelle sale operatorie e nel Percorso Nascita
- Collaborazione con SPPA per i progetti correlati alla sicurezza dei lavorativi (Rilevazione e Analisi indice MAPO, utilizzo DPI, prevenzione della violenza verso operatori
- Il consolidamento delle Reti Professionali di Referenti di UU.OO. sulla prevenzione del rischio infettivo e Wound Care, garantendone il continuo aggiornamento e valorizzazione economica attraverso gli istituti contrattuali vigenti.

• **Capacità e competenze acquisite**

- Pianificare, programmare, reclutare, allocare, gestire e garantire lo sviluppo professionale del personale di propria competenza;
- valorizzare gli specifici ambiti professionali in integrazione con la Direzione Medica di Presidio e Direttori di Distretto, con l'individuazione di modelli organizzativi ed assistenziali innovativi anche ad elevata autonomia tecnico gestionale, con le piattaforme dei blocchi operatori, preospedalizzazione, lungodegenza post-acuzie, poliambulatori;
- promuovere e adottare strumenti del governo clinico e lo sviluppo dei processi assistenziali coerenti con le strategie aziendali e degli obiettivi dipartimentali, in collaborazione con i Direttori di Dipartimento

- garantire le modalità di funzionamento della Direzione del proprio ambito di competenza;
- presidiare il governo clinico-assistenziale per quanto riguarda i processi professionali inerenti all'assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico-sanitaria, della prevenzione, riabilitativa e di supporto orientati al singolo ed alla collettività;
- assolvere ai rapporti tra specifici Settori Professionali e le Direzioni Infermieristiche e Tecniche di dipartimento;
- determinare ed esprimere al Direttore DIT aziendale il fabbisogno complessivo delle risorse umane di ambito anche in funzione dei programmi di sviluppo organizzativo e della qualità dei processi tecnico-assistenziali;
- collaborare alla definizione degli indirizzi coerenti l'applicazione del contratto, all'identificazione di sistemi premianti/percorsi di carriera e di un sistema di valutazione delle prestazioni per le risorse professionali gestite in coerenza con il sistema aziendale;
- concorrere alla definizione delle priorità rispetto ai bisogni di assistenza infermieristica e tecnico sanitaria, promuovere modelli organizzativi tesi al raggiungimento del migliore livello di efficienza, efficacia e appropriatezza;
- assicurare la direzione del personale assegnato alle strutture organizzative sanitarie di competenza in linea con i principi di appropriatezza allocativa e di competenze in conformità con quanto previsto dagli istituti contrattuali vigenti, attraverso i Responsabili dei Dipartimenti Verticali, con i Responsabili Orizzontali che hanno sede nell'ambito, con i Responsabili gestionali delle UU.OO. di ambito afferenti ai Dipartimenti Orizzontali;
- collaborare con il Direttore Aziendale per il processo di budgeting nelle sue varie fasi;
- concorrere con le articolazioni della DIT di Ambito, in integrazione con il responsabile del settore strategico specifico, all'individuazione e all'analisi del fabbisogno formativo e partecipa alla progettazione del piano formativo e alla sua realizzazione;
- favorire, in collaborazione con il responsabile del settore strategico specifico, l'adozione di meccanismi operativi comuni e definire indicatori di "esito" dei processi assistenziali nel rispetto di quanto stabilito dalla comunità scientifica, nonché di quanto rilevato attraverso la ricognizione ed estensione delle migliori pratiche assistenziali e gestionali presenti negli ambiti;
- promuovere, in collaborazione con il responsabile del settore strategico specifico, l'adozione degli strumenti e dei metodi del governo clinico e di sviluppo di programmi di ricerca e di innovazione dei processi dell'assistenza infermieristica e tecnica;
- garantire la gestione dei corsi di laurea per le professioni sanitarie e master afferenti al proprio ambito;
- collaborare con le funzioni aziendali dedicate e le articolazioni organizzative della Direzione Infermieristica e Tecnica alla definizione delle migliori modalità organizzative per garantire i tirocini clinici.

ESPERIENZE LAVORATIVE	
• Date: da (gg/mm/aa) a (gg/mm/aa)	Da 1 novembre 2010 a 1 maggio 2016
• Nome e indirizzo dell'azienda/ente	USL CESENA
• Qualifica/profilo professionale	COORDINATORE INFERMIERISTICO CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA
• Tipo di rapporto di lavoro (lavoro subordinato/autonomo, a tempo pieno/part time con impegno orario settimanale)	SUBORDINATO A TEMPO PIENO 36 ORE SETTIMANALI A TEMPO INDETERMINATO
• Aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità	//
• Ambito di attività	DIREZIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO E TECNICO
• Principali mansioni e responsabilità	RESPONSABILE INFERMIERISTICO TECNICO DI DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE E GESTIONE RISCHIO INFETTIVO

DAL 14 DICEMBRE 2015 AL 1 MAGGIO 2016 IN AGGIUNTA FUNZIONE DI REFERENTE TERRITORIALE DIT CESENA PROCESSO RECLUTAMENTO E ACQUISIZIONE RISORSE UMANE

Le capacità e competenze acquisite sono rappresentate da:

- assicurare l'ottimizzazione allocativa delle risorse interne al Dipartimento e ne garantisce il processo di gestione con particolare riferimento agli aspetti di Programmazione, selezione, inserimento e valutazione, allocazione, sviluppo professionale, sistema premiante e produttività, mobilità in applicazione ai regolamenti aziendali;
- garantire un impegno appropriato (rispetto alle necessità assistenziali e tecniche nonché alle indicazioni normative in materia di idoneità lavorativa e applicazione degli istituti contrattuali), flessibile (rispetto ai progetti dipartimentali, alle esigenze organizzative, alle emergenze e ai volumi di attività) e puntuale delle risorse umane all'interno del dipartimento, elaborando proposte finalizzate alla razionalizzazione ed ottimizzazione nell'uso delle stesse;
- garantire la continuità organizzativa e la definizione delle azioni operative estemporanee necessarie al funzionamento delle linee produttive sia in orario di servizio che in pronta disponibilità;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi dipartimentali e predisporre l'applicazione per quanto attiene l'organizzazione e la gestione delle risorse umane;
- definire gli obiettivi e le priorità degli interventi formativi in ambito dipartimentale, collaborando attivamente alla stesura del piano formativo, in collaborazione con i Responsabili del Settore Formazione, Ricerca, Sviluppo professionale e Sicurezza delle Cure, Direttore DIT di ambito, Coordinatore di U.O. e con gli Organi Centrali deputati alla formazione;
- promuovere la ricerca e la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi orientati alla presa in carico dell'utente, alla personalizzazione del processo ed all'integrazione tra i diversi professionisti. Cura della progettualità, implementazione, valutazione e condivisione con le diverse componenti professionali, di concerto con il Direttore di ambito, il Coordinatore di U.O., sia dal punto di vista metodologico che operativo;
- collaborare con il Direttore di Dipartimento e gli organi di competenza alla realizzazione dei percorsi di accreditamento e di certificazione del dipartimento. Supportare il Direttore di ambito e il Coordinatore di U.O. nel processo di certificazione ed accreditamento;
- definire i livelli assistenziali e tecnici e collaborare alla negoziazione delle risorse necessarie in sede di budget;
- condividere e verificare gli obiettivi di budget negoziati con i Coordinatori di UU.OO.;
- garantire il governo clinico-assistenziale
- collaborare all'applicazione e al rispetto delle norme comportamentali;
- promuovere supervisionare l'applicazione delle norme contrattuali.

• Capacità e competenze acquisite

AREA RISCHIO INFETTIVO

- Garantire, in stretta integrazione con Il Settore Strategico trasversale della Direzione Medica dei Presidi attraverso la cooperazione multidisciplinare, il raggiungimento degli obiettivi regionali annuali
- Concorrere alla definizione del Piano Programma e della valutazione annuale di appropriati indicatori riguardanti il controllo delle infezioni e l'antibiotico resistenza e le relative implicazioni economiche;
- Garantire alle Direzioni dei dipartimenti assistenziali il supporto tecnico relativo alle competenze specialistiche in merito alla prevenzione, controllo e sorveglianza delle infezioni ed antibiotico resistenza, favorendo l'adesione alle Buone Pratiche basate sulle evidenze scientifiche; Riassetto organizzativo Direzione Infermieristica e Tecnica
- Assicurare la gestione infermieristica dei diversi settori di ambito, comprese le Centrali di Sterilizzazione, al fine di offrire un servizio omogeneo ed integrato su tutto il territorio aziendale; effettuare valutazioni della congruità delle risorse specialistiche dedicate ed elaborare proposte finalizzate alla razionalizzazione dell'uso delle stesse;
- Definire strategie per strutturare, informare e mantenere attiva, la rete dei Referenti/Facilitatori di UO/Servizio per il governo del rischio infettivo;

	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare, organizzare e valutare le iniziative di formazione ed aggiornamento del personale sanitario, fin dal momento dell'assunzione, in materia di prevenzione delle infezioni ed antibiotico resistenza anche attraverso il ricorso a programmi di formazione a distanza; - Proporre e implementare linee guida, procedure, finalizzate alla individuazione dei processi igienico/sanitari/assistenziali che meglio soddisfano gli aspetti di efficacia, efficienza, sicurezza e garantire la periodica valutazione del loro grado di adeguatezza anche attraverso programmi di audit; - Definire strategie per rendere sostenibili le attività di sorveglianza continuativa, facilitare i flussi delle informazioni all'interno delle piattaforme e della documentazione sanitaria e verificare la corretta alimentazione dei flussi informativi; - Proporre e adottare criteri per l'ottimizzazione d'uso delle risorse strutturali, tecnologiche e ne verifica il rispetto; Promuovere le azioni per favorire forme di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini /caregiver, attraverso la realizzazione di campagne aziendali per aumentare la consapevolezza del rischio infettivo e dell'antibiotico resistenza nella popolazione; - Partecipare ad assicurare il rispetto degli standard previsti nei processi di Qualità e Accreditamento; - Assicurare, nell'ottica della continuità assistenziale e presa in carico dei pazienti, il trasferimento delle attività e degli strumenti, in ambito territoriale; - Collaborare con gli altri Settori trasversali (Igiene ambientale, Blocchi Operatori, Appalti pulizie e Comfort alberghiero per garantire la sicurezza assistenziale nell'ottica della prevenzione del rischio infettivo.
--	--

ESPERIENZE LAVORATIVE	
<ul style="list-style-type: none"> • Date: da (gg/mm/aa) a (gg/mm/aa) 	Da 1 ottobre 2007 al 30 ottobre 2010
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo dell'azienda/ente 	USL CESENA
<ul style="list-style-type: none"> • Qualifica/profilo professionale 	COORDINATORE INFERMIERISTICO CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA
<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di rapporto di lavoro (lavoro subordinato/autonomo, a tempo pieno/part time con impegno orario settimanale) 	SUBORDINATO A TEMPO PIENO 36 ORE SETTIMANALI A TEMPO INDETERMINATO
<ul style="list-style-type: none"> • Aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità 	//
<ul style="list-style-type: none"> • Ambito di attività 	DIREZIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO E TECNICO
<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità 	RESPONSABILE INFERMIERISTICO TECNICO DI DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE In aggiunta alla funzione riportata nella tabella sottostante "COORDINATORE INFERMIERISTICO ADDETTO AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE E CENTRO STUDI EVIDENCE BASED PRACTICE"
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità e competenze acquisite 	<p>Le capacità e competenze acquisite sono rappresentate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare l'ottimizzazione allocativa delle risorse interne al Dipartimento e ne garantisce il processo di gestione con particolare riferimento agli aspetti di Programmazione, selezione, inserimento e valutazione, allocazione, sviluppo professionale, sistema premiante e produttività, mobilità in applicazione ai regolamenti aziendali; - garantire un impegno appropriato (rispetto alle necessità assistenziali e tecniche nonché alle indicazioni normative in materia di idoneità lavorativa e applicazione degli istituti contrattuali), flessibile (rispetto ai progetti dipartimentali, alle esigenze organizzative, alle emergenze e ai volumi di attività) e puntuale delle risorse umane all'interno del dipartimento, elaborando proposte finalizzate alla razionalizzazione ed ottimizzazione nell'uso delle stesse; - garantire la continuità organizzativa e la definizione delle azioni operative estemporanee necessarie al funzionamento delle linee produttive sia in orario di servizio che in pronta disponibilità; - contribuire al raggiungimento degli obiettivi dipartimentali e predisporre l'applicazione per quanto attiene l'organizzazione e la gestione delle risorse umane;

- definire gli obiettivi e le priorità degli interventi formativi in ambito dipartimentale, collaborando attivamente alla stesura del piano formativo, in collaborazione con i Responsabili del Settore Formazione, Ricerca, Sviluppo professionale e Sicurezza delle Cure, Direttore DIT di ambito, Coordinatore di U.O. e con gli Organi Centrali deputati alla formazione;
- promuovere la ricerca e la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi orientati alla presa in carico dell'utente, alla personalizzazione del processo ed all'integrazione tra i diversi professionisti. Cura della progettualità, implementazione, valutazione e condivisione con le diverse componenti professionali, di concerto con il Direttore di ambito, il Coordinatore di U.O., sia dal punto di vista metodologico che operativo;
- collaborare con il Direttore di Dipartimento e gli organi di competenza alla realizzazione dei percorsi di accreditamento e di certificazione del dipartimento. Supportare il Direttore di ambito e il Coordinatore di U.O. nel processo di certificazione ed accreditamento;
- definire i livelli assistenziali e tecnici e collaborare alla negoziazione delle risorse necessarie in sede di budget;
- condividere e verificare gli obiettivi di budget negoziati con i Coordinatori di UU.OO.;
- garantire il governo clinico-assistenziale
- collaborare all'applicazione e al rispetto delle norme comportamentali;
- promuovere supervisionare l'applicazione delle norme contrattuali.

AREA RISCHIO INFETTIVO

- Garantire, in stretta integrazione con Il Settore Strategico trasversale della Direzione Medica dei Presidi attraverso la cooperazione multidisciplinare, il raggiungimento degli obiettivi regionali annuali
- Concorrere alla definizione del Piano Programma e della valutazione annuale di appropriati indicatori riguardanti il controllo delle infezioni e l'antibiotico resistenza e le relative implicazioni economiche;
- Garantire alle Direzioni dei dipartimenti assistenziali il supporto tecnico relativo alle competenze specialistiche in merito alla prevenzione, controllo e sorveglianza delle infezioni ed antibiotico resistenza, favorendo l'adesione alle Buone Pratiche basate sulle evidenze scientifiche; Riassetto organizzativo Direzione Infermieristica e Tecnica
- Assicurare la gestione infermieristica dei diversi settori di ambito, comprese le Centrali di Sterilizzazione, al fine di offrire un servizio omogeneo ed integrato su tutto il territorio aziendale; effettuare valutazioni delle congruità delle risorse specialistiche dedicate ed elaborare proposte finalizzate alla razionalizzazione dell'uso delle stesse;
- Definire strategie per strutturare, informare e mantenere attiva, la rete dei Referenti/Facilitatori di UO/Servizio per il governo del rischio infettivo;
- Pianificare, organizzare e valutare le iniziative di formazione ed aggiornamento del personale sanitario, fin dal momento dell'assunzione, in materia di prevenzione delle infezioni ed antibiotico resistenza anche attraverso il ricorso a programmi di formazione a distanza;
- Proporre e implementare linee guida, procedure, finalizzate alla individuazione dei processi igienico/sanitari/assistenziali che meglio soddisfano gli aspetti di efficacia, efficienza, sicurezza e garantire la periodica valutazione del loro grado di adeguatezza anche attraverso programmi di audit;
- Definire strategie per rendere sostenibili le attività di sorveglianza continuativa, facilitare i flussi delle informazioni all'interno delle piattaforme e della documentazione sanitaria e verificare la corretta alimentazione dei flussi informativi;
- Proporre e adottare criteri per l'ottimizzazione d'uso delle risorse strutturali, tecnologiche e ne verifica il rispetto; Promuovere le azioni per favorire forme di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini /caregiver, attraverso la realizzazione di campagne aziendali per aumentare la consapevolezza del rischio infettivo e dell'antibiotico resistenza nella popolazione;
- Partecipare ad assicurare il rispetto degli standard previsti nei processi di Qualità e Accreditamento;
- Assicurare, nell'ottica della continuità assistenziale e presa in carico dei pazienti, il trasferimento delle attività e degli strumenti, in ambito territoriale;

	- Collaborare con gli altri Settori trasversali (Igiene ambientale, Blocchi Operatori, Appalti pulizie e Comfort alberghiero per garantire la sicurezza assistenziale nell'ottica della prevenzione del rischio infettivo.
--	--

ESPERIENZE LAVORATIVE	
• Date: da (gg/mm/aa) a (gg/mm/aa)	Da 1 gennaio 2005 a 30 ottobre 2010
• Nome e indirizzo dell'azienda/ente	USL CESENA
• Qualifica/profilo professionale	COORDINATORE INFERMIERISTICO
• Tipo di rapporto di lavoro (lavoro subordinato/autonomo, a tempo pieno/part time con impegno orario settimanale)	SUBORDINATO A TEMPO PIENO 36 ORE SETTIMANALI A TEMPO INDETERMINATO
• Aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità	//
• Ambito di attività	AREA DEL GOVERNO ASSISTENZIALE RISK MANAGEMENT – DIREZIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO E TECNICO
• Principali mansioni e responsabilità	COORDINATORE INFERMIERISTICO ADDETTO AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE E CENTRO STUDI EVIDENCE BASED PRACTICE
• Capacità e competenze acquisite	Competenze infermieristiche – tecniche, relazionali, educative, organizzative in ambito di rischio infettivo

ESPERIENZE LAVORATIVE	
• Date: da (gg/mm/aa) a (gg/mm/aa)	Dal 2 ottobre 2002 a 31 dicembre 2004
• Nome e indirizzo dell'azienda/ente	USL CESENA
• Qualifica/profilo professionale	INFERMIERE
• Tipo di rapporto di lavoro (lavoro subordinato/autonomo, a tempo pieno/part time con impegno orario settimanale)	SUBORDINATO A TEMPO PIENO 36 ORE SETTIMANALI A TEMPO INDETERMINATO
• Aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità	//
• Ambito di attività	AREA DEL GOVERNO ASSISTENZIALE RISK MANAGEMENT – DIREZIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO E TECNICO
• Principali mansioni e responsabilità	INFERMIERE ADDETTO AL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE
• Capacità e competenze acquisite	Competenze infermieristiche – tecniche, relazionali, educative, organizzative in ambito di rischio infettivo

ESPERIENZE LAVORATIVE	
• Date: da (gg/mm/aa) a (gg/mm/aa)	Da 11 gennaio 1995 a 1 ottobre 2002
• Nome e indirizzo dell'azienda/ente	USL CESENA
• Qualifica/profilo professionale	INFERMIERE
• Tipo di rapporto di lavoro (lavoro subordinato/autonomo, a tempo pieno/part time con impegno orario settimanale)	SUBORDINATO A TEMPO PIENO 36 ORE SETTIMANALI A TEMPO INDETERMINATO
• Aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità	//
• Ambito di attività	U.O. NEUROCHIRURGIA
• Principali mansioni e responsabilità	ASSISTENZA INFERMIERISTICA AL PAZIENTE AFFETTO DA PATOLOGIE NEUROCHIRURGICHE
• Capacità e competenze acquisite	Competenze infermieristiche – tecniche, relazionali ed educative in ambito neurochirurgico

ESPERIENZE LAVORATIVE	
• Date: da (gg/mm/aa) a (gg/mm/aa)	Da 4 marzo 1994 a 13 agosto 1994
• Nome e indirizzo dell'azienda/ente	USL CESENA

• Qualifica/profilo professionale	INFERMIERE
• Tipo di rapporto di lavoro (lavoro subordinato/autonomo, a tempo pieno/part time con impegno orario settimanale)	SUBORDINATO A TEMPO PIENO 36 ORE SETTIMANALI A TEMPO DETERMINATO
• Aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità	//
• Ambito di attività	U.O. NEUROCHIRURGIA
• Principali mansioni e responsabilità	ASSISTENZA INFERMIERISTICA AL PAZIENTE AFFETTO DA PATOLOGIE NEUROCHIRURGICHE
• Capacità e competenze acquisite	Competenze infermieristiche – tecniche, relazionali e educative in ambito neurochirurgico

ESPERIENZE LAVORATIVE	
• Date: da (gg/mm/aa) a (gg/mm/aa)	Da 12 luglio 1993 a 11 ottobre 1993
• Nome e indirizzo dell'azienda/ente	USL CESENA
• Qualifica/profilo professionale	INFERMIERE
• Tipo di rapporto di lavoro (lavoro subordinato/autonomo, a tempo pieno/part time con impegno orario settimanale)	SUBORDINATO A TEMPO PIENO 36 ORE SETTIMANALI A TEMPO DETERMINATO
• Aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità	//
• Ambito di attività	U.O. UROLOGIA
• Principali mansioni e responsabilità	ASSISTENZA INFERMIERISTICA AL PAZIENTE AFFETTO DA PATOLOGIE DELL'APPARATO URINARIO
• Capacità e competenze acquisite	Competenze infermieristiche – tecniche, relazionali ed educative in ambito urologico

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Titolo di studio (lauree, specializzazioni) <i>[elencare separatamente ciascun titolo]</i>	DIPLOMA DI MATURITA' ASSISTENTE PER COMUNITA' INFANTILI
Conseguito presso:	ISTITUTO MELOZZO DA FORLÌ DI CESENA
Data conseguimento (gg/mm/aa)	ANNO SCOLASTICO 1993/1994
durata percorso di studio	1 ANNO
• Titolo di studio (lauree, specializzazioni) <i>[elencare separatamente ciascun titolo]</i>	DIPLOMA DI INFERMIERE PROFESSIONALE
Conseguito presso:	SCUOLA PER INFERMIERI PROFESSIONALI DI CESENA
Data conseguimento (gg/mm/aa)	06.07.1993
durata percorso di studio	3 ANNI

• Corsi universitari	DIPLOMA PER DIRIGENTI E DOCENTI IN SCIENZE INFERMIERISTICHE
-----------------------------	--

[elencare separatamente ciascun corso] (dottorati, master, corsi di perfezionamento)	
Conseguito presso:	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
• Data conseguimento (gg/mm/aa)	21.03.2002
• durata corso	2 ANNI
• Corsi universitari [elencare separatamente ciascun corso] (dottorati, master, corsi di perfezionamento)	LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE LM/SNT1
Conseguito presso:	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
• Data conseguimento (gg/mm/aa)	23.07.2007
• durata corso	2 ANNI
• Corsi universitari [elencare separatamente ciascun corso] (dottorati, master, corsi di perfezionamento)	MASTER UNIVERSITARIO 2° LIVELLO "FUNZIONI DIRETTIVE E GESTIONE SERVIZI SANITARI"
Conseguito presso:	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
• Data conseguimento (gg/mm/aa)	27.03.2017
• durata corso	UN ANNO

• Attività formative (frequenze, corsi di formazione, stage, borse di studio ecc...)	<ul style="list-style-type: none"> CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN "NURSING/MIDWIFERY/PHYSIOTHERAPY SENSITIVE PATIENT OUTCOMES" PRESSO L'AOSP FERRARA DAL 14.10.2010 AL 26.10.2012 CORSO REGIONALE RETE G.I.A.N.O. "GOVERNO DEL RISCHIO DI INFEZIONI E ANTIBIOTICO RESISTENZA – NUCLEI OPERATIVI IN RETE" ANNO 2015-2016
• Attività di aggiornamento (partecipazione a corsi di aggiornamento, ecc...)	Le attività di aggiornamento sono riportate nell'allegato 1 e allegato 2 al presente curriculum.
• Altre esperienze	-

DOCENZE UNIVERSITARIE 2014/2023

- Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Bologna – Facoltà di Medicina e Chirurgia Corso di Laurea in Infermieristica. Insegnamento: **Introduzione alla ricerca infermieristica** dall'anno accademico 2014-2015 ad oggi.
- Docente al Master Universitario di 1° livello Percorsi clinici per la continuità nel care infermieristico - Università degli studi di Bologna sede di Forlì
Insegnamento: "Sistemi di misurazione degli out come nelle direzioni delle professioni sanitarie: indagine descrittiva"
- Anno 2014 Ore docenza = 1 ore.
- Docente al Master Universitario di 1° livello Percorsi clinici per la continuità nel care infermieristico - Università degli studi di Bologna sede di Forlì
Insegnamento: "La ricerca basata sull'EBN".
- Anno 2014 Ore docenza = 8 ore.
- Docente al Master Universitario di 1° livello Management del rischio infettivo correlato all'assistenza sanitaria - Università degli studi di Parma
Insegnamento: "La prevenzione delle infezioni delle vie urinarie"
- Anno 2015 Ore docenza = 8 ore.
- Docente al Master Universitario di 1° livello Master in Management per funzioni di coordinamento - Università degli studi di Bologna Sede Rimini
Insegnamento: "Il governo clinico"
- Anno 2021 Ore docenza = 7 ore
- Anno 2022 Ore docenza = 7 ore

DOCENZE CORSI DI FORMAZIONE

Le attività di docenza sono dettagliate nell'Allegato 1 e Allegato 2 – Elenco eventi formativi (convegni/congressi/seminari/corsi di formazione) a cui si è partecipato in qualità di relatore, docente, discente.

PRESIDENTE O MEMBRO COMMISSIONE CONCORSI PUBBLICI

Collaborazione con l'Ufficio Concorsi AUSL della Romagna anni 2016/2023 per numerose procedure di avvisi e concorsi pubblici, avvisi interni, con la funzione di realizzazione delle procedure in qualità di componente della commissione o presidente.

PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI LAVORO AZIENDALI E REGIONALI, GRUPPI DI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO E DI RICERCA ORGANIZZATIVA

Dal 2003 a ottobre 2014

Componente effettivo del Comitato Infezioni Ospedaliere Aziendale AUSL Romagna - Cesena

Dal 2003 a maggio 2016

Membro della "Rete CIO" Area Rischio Infettivo ASSR - Regione Emilia Romagna

Membro e coordinatore a livello locale (Cesena) per la ricerca e la sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza dell'ASSR - Regione Emilia Romagna:

- anno 2003 per "Audit delle misure di controllo delle infezioni post-operatorie"

- anni 2003-2004 per la " Sorveglianza e controllo delle ICA in terapia intensiva "

- dal 2006 al 2016 per lo studio di incidenza delle infezioni del sito chirurgico

Dal 2003 a maggio 2016

Coordinatore Rete "Infermieri Referenti di U.O. Rischio Infettivo" AUSL Romagna - Cesena

Dal 2006 al 2007

Coordinatore di uno dei gruppi di lavoro regionali che hanno redatto il Dossier 2003-2011 "Buone pratiche infermieristiche per il controllo delle infezioni nelle unità di terapia intensiva" Area Rischio Infettivo ASSR - Regione Emilia Romagna

Nel 2008 Componente Gruppo di lavoro regionale "Case Management" Servizio Salute Mentale, Dipendenze patologiche, Salute nelle carceri Regione Emilia-Romagna

Dal 2010 al 2015

Componente effettivo del Board Aziendale Ricerca e Innovazione AUSL Romagna - Cesena

Nel 2012

Componente Comitato Scientifico regionale per l'elaborazione del "Percorso clinico-assistenziale sui gravi disturbi di personalità" Servizio Salute Mentale, Dipendenze patologiche, Salute nelle carceri Regione Emilia-Romagna

Dal 2012 a maggio 2016

Responsabile Infermieristico Ambulatorio Infermieristico PICC/Midline AUSL Romagna - Cesena

Dal 2014 al 2016

Componente Comitato di Redazione Rivista "Orientamenti" ANIPIO – Associazione Nazionale Infermieri Specialisti nel Rischio Infettivo

Da ottobre 2014 a maggio 2016

Componente effettivo del Nucleo Operativo Locale Rischio Infettivo AUSL Romagna – Cesena

Nel 2017 coordinatore gruppi di lavoro aziendali

Analisi e confronto sui modelli organizzativi delle UU.OO. Igiene e Sanità Pubblica AUSL Romagna 2017

Analisi e confronto sui modelli organizzativi delle UU.OO. Pediatria di Comunità AUSL Romagna 2017

Dal 2017 ad oggi

Componente gruppo di lavoro di ambito Cesena per implementazione progetto di informatizzazione della Cartella Clinica Integrata

Dal 2018 a giugno 2020

Referente organizzativo Percorso Clinico AUSL Romagna:

- Cure Palliative

- Nucleo Operativo Continuità Ospedale Territorio

- Breast Unit

Da gennaio 2020 ad oggi

Componente unità di crisi emergenza Covid19 Ambito Cesena

Da dicembre 2020 ad oggi

Referente organizzativo Ambito di Cesena Campagna vaccinale anti-Covid19

Dal 2017 ad oggi componente gruppo di progettazione “Nuovo Ospedale Cesena”

Dal 2020 al 2021 coordinatore gruppo di lavoro “Riorganizzazione Laboratori a Risposta Rapida Ausl Romagna 2020-2021”

ALTRE ESPERIENZE ORGANIZZATIVE

Dal 02.05.2016 al 30.06.2018, oltre alla Responsabilità della Direzione Infermieristica e Tecnica di Ambito Cesena, si è aggiunta la funzione temporanea di Responsabile Infermieristico e Tecnico Dipartimento Trasversale Salute Donna Infanzia e Adolescenza Cesena nelle more delle successive procedure selettive che hanno conferito il relativo Incarico di Funzione.

Dal 31.01.2020 ad oggi si è aggiunta la funzione temporanea di Responsabile Infermieristico e Tecnico Dipartimento Orizzontale Anatomia Patologica, Medicina Trasfusionale e di Laboratorio, oltre alla Responsabilità della Direzione Infermieristica e Tecnica di Ambito Cesena, nelle more delle future procedure selettive che conferiranno il relativo Incarico di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Tecnico Sanitario di Laboratorio.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

1. A.Caminati, D.Beccari, P.Ceccarelli, S.Mambelli, R.Mazzoni. “Il rischio prevenibile”. Rivista Dibattito 2003/1-2. GITIC
2. Co-Autrice Cap. 4 “Disinfezione”, nel testo di P. Colasanti, L. Martini e Coll. La Prevenzione delle Infezioni Ospedaliere. Procedure, Linee guida, Protocolli. Roma, Carocci Editore, 2004.
3. Ceccarelli P. Dispositivi intravascolari. Un progetto di risk management. GITIC – Nursing Cuore. Atti VIII Congresso Nazionale 2004.
4. Beccari Derena, Caminati Annita, Ceccarelli Paola, Veterani Barbara. “Una rete per la sicurezza, gestione del rischio di lesioni da decubito nella AUSL di Cesena”. Rivista Infermieri e dintorni – Collegio IPASVI FC Dicembre 2004.
5. Co-Autrice evidence report “Prove di efficacia nella sostituzione ad intervalli fissi dei cvc inseriti in sede di ustione ” Sito Internet Centro Studi EBN S’Orsola Malpighi Bologna. www.evidencebasednursing.it, 2005.
6. Canova G., Ceccarelli P. e al. FAD- Formazione a distanza: una sperimentazione infermieristica. L’Infermiere, n.1, 2005.
7. Co-Autrice Poster “Prevenzione e controllo delle infezioni in terapia intensiva: un programma regionale” – Riccione maggio 2006 – 2° congresso nazionale SIMPIOS.
8. Co-Autrice Poster “Applicazione della tecnica revisionale FMEA/FMECA nel processo operatorio” – Genova giugno 2006 – congresso nazionale ANAO.
9. Co-Autrice. “I comportamenti e gli atteggiamenti riguardo al fumo tra i dipendenti dell’ospedale Bufalini di Cesena: analisi della situazione e prospettive di intervento”. Notiziario ISS – Inserto BEN, novembre 2006.
10. Co-Autrice del testo di A. Caminati, P.Di Denia, R Mazzoni, Risk Management Manuale teorico-pratico per le professioni dell’assistenza. Carocci Editore, Roma 2007.
11. Co-Autrice Cap. 3 “Igiene ambientale” del testo “La formazione dell’operatore socio sanitario”. Teche- Cesvip-Irecoop, Cesena 2008.
12. Co-Autrice del Capitolo 12 “L’igiene ambientale” del testo di L. Montaguti, L. Pinna, E. Porcu, Formazione e ruolo dell’operatore sociosanitario. Ed. Franco Angeli, Milano 2008.
13. Co-Autrice evidence report “Quali sono le modalità di prevenzione efficaci per il miglioramento della stipsi nel paziente anziano?” Sito Internet Centro Studi EBN S’Orsola Malpighi Bologna. www.evidencebasednursing.it, 2009.
14. Co-Autrice evidence report “L’utilizzo del sapone antisettico nella doccia preoperatoria, riduce l’incidenza di infezione del sito chirurgico?” Sito Internet Centro Studi EBN S’Orsola Malpighi Bologna. www.evidencebasednursing.it, 2009.
15. Co-Autrice del Capitolo 11 “Le infezioni nel paziente ustionato” del testo di G. Caminati, A. Peghetti, Le ferite acute. Ed. McGraw Hill, Milano 2012.
16. Ceccarelli P. Needle-free connector: utili nella prevenzione delle infezioni correlate ai dispositivi intravascolari? Orientamenti ANIPIO, n.1, 2012.
17. Portolani, L., Pirini, E., Rasi, A., Ceccarelli, P., Dradi, U., Ravaldini, M., Cocciolo, F., Bini, G. 2018. Il tracheo-team nella gestione della pressione endocranica durante tracheostomia dilatativa nel trauma cranico grave: l’impatto di una checklist. ASSIST Inferm Ric 2018; 37: 189-195.
18. Sanza, M., Ceccarelli, P., et al. 2018. La valutazione dell’impatto delle aggressioni sul benessere psicologico del personale sanitario. Uno studio osservazionale. Politiche sanitarie Vol. 19, N. 1, Gennaio-Marzo 2018.
19. Agnoletti, V., Gamberini, E., Circelli, A., Martino, C., Santonastaso, D.P., Bolondi, G., Bastoni, G., Spiga, M., Ceccarelli, P., Montaguti, L., Catena, F., Poletti V., Lusenti, C., Lazzari, C., Altini, M., Russo, E. Description of an Integrated and Dynamic System to Efficiently Deal With a Raging COVID-19 Pandemic Peak. Frontiers in Medicine. Vol.9, March 2022.

ULTERIORI INFORMAZIONI	
<p style="text-align: center;">Lingue Straniere [Indicare le lingue conosciute e il livello di conoscenza]</p>	<p>CONOSCENZA LINGUA INGLESE* Comprensione – Ascolto e Lettura B1 Parlato – Interazione e Produzione B1 Scritto B1 <i>*Quadro comune europeo di riferimento per le lingue</i></p>
<p style="text-align: center;">Capacità e competenze organizzative, relazionali, tecniche, manageriali [Descrivere tali competenze e indicare come e dove sono state acquisite].</p>	<p>Le capacità e competenze organizzative, relazionali, tecniche, manageriali sono state dettagliate nella descrizione delle esperienze lavorative. In sintesi:</p> <p>Gestione risorse umane e sviluppo professionale Gestione dei processi organizzativo-gestionali finalizzati a sviluppo modelli organizzativi ed assistenziali innovativi (es. piattaforme assistenziali, case della salute, ambulatori infermieristici, bed management, Nucleo continuità ospedale territorio...) sicurezza delle cure, controllo processi igienico-sanitari, servizi di supporto e comfort alberghiero, disinfezione e sterilizzazione. Realizzazione analisi organizzative Progettazione ed implementazione di progetti di miglioramento dei processi assistenziali, di riorganizzazione dei servizi e valutazione degli indicatori correlati agli stessi Implementazione Percorsi Clinici Ospedale Territorio Negoziazione di budget Monitoraggio e rendicontazione dei budget assegnati Predisposizione, monitoraggio e valutazione del Piano Aziendale Formativo per quanto di competenza</p> <p>Valutazione della qualità dell'assistenza Progettazione e implementazione di sistemi di sorveglianza correlati alla sicurezza delle cure Progettazione e implementazione studi di ricerca osservazionale Implementazione metodologia Evidence Based Practice Organizzazione degli interventi pedagogico formativi Monitoraggio Nursing Sensitive Outcome Realizzazione Audit Clinici Gestione del rischio in ambito ospedaliero e territoriale Implementazione e monitoraggio dei sistemi di promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto di competenza</p> <p>Capacità di lavoro in equipe e in gruppi di lavoro multidisciplinari Conduttore/Facilitatore nei gruppi di lavoro Attività di tutoraggio affiancamento formazione</p>
<p style="text-align: center;">Altre Capacità e competenze [Descrivere tali competenze e indicare come e dove sono state acquisite].</p>	<p>Patente Europea per utilizzo programmi informatici (EDCL) conseguita presso Liceo Scientifico Righi Cesena nell'anno 2003 Competenze informatiche – utilizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi operativi (Windows, Mac, Linux, ecc.); • Programmi comuni (pacchetto Office, ecc.); • Gestione della posta elettronica e Web Browser (Chrome, Explorer, Safari, ecc.); • Software professionali e specifici (LOG80, FirstAID,...). <p>Nomina Cavaliere al merito della Repubblica Italiana il 27.12.2020 per il contributo dato nella gestione dell'Emergenza COVID19.</p>
<p style="text-align: center;">Eventuali Allegati</p>	<p style="text-align: center;">-</p>